CAMBI

Gusto, Arredi e Dimore
Una Collezione Italiana

Genova 13 Giugno 2017

Gusto, Arredi e Dimore

Una Collezione Italiana

Il Palazzo di Bologna

GUSTO, ARREDI E DIMORE
UNA COLLEZIONE ITALIANA

Asta 300
Genova, Castello Mackenzie

Martedì 13 Giugno 2017
ore 14.30 • Lotti 1-424

Il Palazzo di Bologna • lotti 1-174
Una Collezione di Porcellane Europee • lotti 175-240
La Villa di Forte dei Marmi • lotti 241-424

INAUGURAZIONE

Giovedì	8 Giugno 2017	ore 18

ESPOSIZIONE

Venerdì	9 Giugno 2017	ore 10-19
Sabato	10 Giugno 2017	ore 10-19
Domenica	11 Giugno 2017	ore 10-19
Lunedì	12 Giugno 2017	ore 10-19

CAMBI

Genova

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

Milano

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

Roma

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

Rappresentanze

Torino

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
torino@cambiaste.com

Venezia

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

Lugano

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

Condition Report

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in maniera completa in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

The state of conservation of the lots is not completely specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail.

conditions@cambiaste.com

Cambi Live

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

Dipartimenti

Argenti Antichi
Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea
Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arte Orientale
Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo
Marco Arosio
m.arosio@cambiaste.com

Design
Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo
Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi
Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Gioielli Antichi e Contemporanei
Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari
Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche
Giovanni Asioli Martini
g.asiolimartini@cambiaste.com

Orologi da Polso e da Tasca
Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

Porcellane
Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte
Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti
Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTA

E. F. A.
FEDERAZIONE EUROPEA DI VENDITORI ALL'ASTA

1

Cassettone Luigi XV lastronato in radica, Veneto XVIII secolo

Fronte e fianchi mossi, alte gambe arcuate terminanti con piedi caprini, due cassetti a specchio e scrittoio estraibile sotto il piano sagomato, cm 124x60x85

€ 4.000 - 6.000

Provenienza: Maurizio Negrini, Verona

2
Specchiera in legno intagliato e dorato Luigi XV, Venezia metà XVIII secolo
profilo sagomato con ricca cimasa e cascate laterali a volute, tralci fioriti, trofei d'armi ed elementi architettonici, cm 178x95
€ 4.000 - 5.000

Provenienza:
Duse & C. Antiquari Milano
Elio Quaglino Torino

Bibliografia: G. Morazzoni Il Mobile Veneziano del Settecento Gorlich Editore Milano
Secondo volume Tavola CCXLVIII

3

Coppia di console dorate e laccate a finto marmo, Marche XVIII secolo

gambe troncopiramidali scanalate riunite da crociera intagliata a volute e centrata da vaso fiorito, sul fronte sono raffigurate figure a tuttotondo rappresentanti le quattro stagioni, piani in marmo nero sagomati, cm 126x58x92,5 (difetti)

€ 6.000 - 8.000

Provenienza: Sinatra antichità, Ruta di Camogli

4
Scuola romana del XVIII secolo
Gioco di putti con capretta
olio su tela, cm 89x120, in cornice dorata
€ 4.000 - 6.000

Provenienza: Galleria Cuoghi, Modena

5
Scuola napoletana del XVIII secolo
Figura femminile con penna
Figura femminile con spartito musicale
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 76x57, in cornici ovali intagliate e dorate
€ 3.000 - 5.000

6
Coppia di vasi in legno e pastiglia dorati, Firenze XIX secolo
decorazione a pastiglia su tutta la superficie raffigurante motivi floreali e animali, anse laterali a guisa di mascheroni con corna di ariete, sulla sommità figure di satiri suonatori; basi ottagonali in legno laccato a finto marmo, altezza cm 58 (compresa base)
€ 3.000 - 5.000

7

Tappeto oasi di Yarkand, Turkestan orientale fine XIX secolo

campo blu con vasi e alberi stilizzati, i cui rami e ramoscelli si allargano orizzontalmente sorreggendo boccioli e melograni (il melograno è simbolo di fertilità) quattro bordure la più esterna a steli e boccioli, quella principale a punte di freccia o a trifoglio. cm 297x182

€ 3.000 - 4.000

Provenienza: Oriental, Roma

8
Coppia di poltrone Luigi XV in noce con profili in oro, Veneto XVIII secolo
alto schienale sagomato, braccioli a ricciolo e gambe arcuate, cm 63x56x110
€ 2.500 - 3.000

9
Divano Luigi XV in noce, Lombardia metà XVIII secolo
gambe arcuate intagliate e terminanti con piedi a ricciolo, schienale sagomato impreziosito da intagli a motivo di volute ed elementi fogliacei, braccioli a voluta, cm 190x80x103
€ 1.200 - 1.500

10
Due piatti in porcellana con decoro vegetale bianco e blu, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
diametro cm 21
€ 400 - 500

11
Coppia di piatti in porcellana ottagonali, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
diametro cm 20
€ 400 - 500

12
Due piatti in porcellana con decoro vegetale bianco e blu, Cina XVIII secolo
diametro cm 22
€ 400 - 500

13
Piatto in porcellana con decoro bianco e blu e tesa suddivisa a quartieri, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
diametro cm 35,5
€ 800 - 1.200

14
Piatto in porcellana con decoro bianco e blu e tesa suddivisa a quartieri, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
diametro cm 37
€ 800 - 1.200

15
Piatto in porcellana con decoro vegetale bianco e blu, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
decorato con scene di animali palustri al centro del cavetto, diametro cm 42,5
€ 800 - 1.200

16
Piatto in porcellana con decoro bianco e blu e tesa suddivisa a quartieri, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
decorazione con simboli taoisti, diametro cm 29,5
€ 800 - 1.200

17
Coppia di lanterne in bronzo, rame dorato e argento sbalzato, probabile arte barocca genovese, XVIII secolo
fusti e parte inferiore delle lanterne laccate a finta tartaruga, basi in marmo bianco, altezza cm 245
€ 3.000 - 5.000

18
SCUOLA ROMANA DEL XVIII SECOLO
Amorini con fiori
coppia di dipinti ad olio su tela di forma sagomata, cm 71x190
€ 5.000 - 7.000

19

Scrittoio a ribalta Luigi XV, Francia XVIII secolo

interamente lastronato in palissandro e filettato in bois de rose, alte gambe arcuate, scrittoio con piano in pelle e cassettini all'interno della ribalta, finiture e scarpette in bronzo cesellato e dorato cm 45x67x87

€ 2.000 - 3.000

Provenienza:
Collezione Accorsi, Torino
Antichità Il Forte, Forte dei Marmi

20

Tavolino da gioco Luigi XV a triangolo, Genova metà XVIII secolo

lastronato in violetto con filettature e cuori in bois de rose, gamba centrale telescopica, scarpette in bronzo cesellato e dorato, due cassetti nella fascia frontale, cm 111x79x78

€ 8.000 - 10.000

Provenienza: Collezione Sinatra, Ruta di Camogli

Bibilografia: Lodovico Caumont Caimi, "L'ebanisteria genovese del Settecento", PPS Editrice, 1995, Tavola 83, pag. 133

21
Lampada in argento fuso, Inghilterra XIX secolo, argentiere BH
A guisa di colonna scanalata con capitelli, base gradinata, altezza cm 45 (paralume escluso), gr. 3865 (base appesantita)
€ 500 - 700

23
Caffettiera Carlo X in argento fuso, sbalzato e cesellato, Milano, metà del XIX secolo, bolli dell'Ufficio di Garanzia e marchio dell'orefice probabilmente identificato come Francesco Liverti (1765 - 1820)
Corpo a forma di uovo su piede circolare, beccuccio a testa d'aquila e presa del coperchio a foggia di leone alato. Manico in legno ebanizzato. Altezza cm 30, gr. 645.
€ 700 - 800

22
Zuccheriera in argento fuso, sbalzato e cesellato, Napoli, prima metà del XIX secolo, bollo probabilmente attribuibile al saggiatore Paolo De Blasio (1832 - 1835) e marchio dell'argentiere Michele Pane
Corpo a vaso poggiante su tre piedi ferini, con decori ad erme e palmette. Presa del coperchio a foggia di pappagallo.
€ 300 - 500

24
Zuccheriera in argento fuso, sbalzato e cesellato Torino, XIX secolo, bolli di controllo e marchio di ricognizione in uso dal 1824
Piede circolare decorato con strette baccellature, corpo a vaso con decori a fiori e palmette, anse a ricciolo con foglie e perlinatura. Coperchio con presa fitomorfa. Altezza cm 18, gr. 245
€ 300 - 400

25

Importante servizio di posate da 12 in argento fuso e cesellato entro custodia in legno. Maison Odiot Parigi fine XIX inizi XX secolo
Decori di gusto Secondo Impero con perlinature, riserve e foglie d'acanto. Manici incisi con monogramma MH
Prestigioso servizio di posateria eseguito da una delle più celebri maison di argenteria francese fondata da Jean-Baptiste-Claude Odiot (1763-1850) fornitrice della corte imperiale francese e della nobiltà europea.
€ 2.500 - 3.000

26

Tavolino da gioco Luigi XV lastronato in palissandro ed intarsiato con il motivo del quadrifoglio, Genova XVIII secolo

filettatura in bois de rose, quadrato con angoli stondati, gambe arcuate con scarpette in bronzo cesellato e dorato, cassettini nella fascia, cm 85x85x72

€ 5.000 - 7.000

Provenienza: Mario Panzano, Genova

27
Lampada in argento fuso, sbalzato e cesellato, Germania, punzoni in uso dal 1884
A foggia di vaso con bacellature alla base, terminante con piedini a riccioli poggianti su base mistilinea, altezza cm 76, gr. 3070.
€ 800 - 1.200

29
Piccola lucerna in argento fuso, sbalzato e cesellato, Venezia, XIX secolo, marchi di garanzia in uso dal 1810 (Ornamento di poppa e Globo con trioni)
Piede circolare e fusto liscio. Il serbatoio a due becchi reca catene che partono da teste di leone e sostengono gli accessori per il funzionamento. Ventola ovale. Altezza cm 37, gr. 835
€ 1.200 - 1.800

28
Coppia di candelieri in argento, fuso, sbalzato e cesellato, manifattura italiana del XIX secolo, bollo dell'argentiere non identificato
Base circolare e fusto troncoconico sfaccettato decorati a palmette e perlinatura. Altezza cm 23, gr. 775 (base appesantita)
€ 800 - 1.000

30
Grande lucerna in argento fuso, sbalzato e cesellato, Roma, bollo camerale romano (in uso dal 1815 al 1870) e marchio attribuito all'orefice Filippo Pacetti (1809 - 1857)
Piedistallo a colonna rastremata con base circolare dal quale si erge Mercurio che reca in una mano il caduceo e con l'altra sorregge la vaschetta portaolio decorata con teste umane e putto all'apice. Ventola con leoni affrontati. Altezza cm 87, gr. 3715.
€ 4.000 - 6.000

31

Tappeto Serapi nord ovest Persia metà XIX secolo

la losanga centrale è occupata da un medaglione e due cuspidi irregolari, il medaglione blu risalta bene sul fondo beige; ampia bordura mattone con fiori e medaglioni policromi alternati,
cm 307x242
€ 8.000 - 12.000

Provenienza: Raffaele Verolino, Modena

32
Scuola veneta del XVIII secolo
Ritratto di doge con ermellino
olio su tela, cm 127x102, in cornice dorata
€ 6.000 - 8.000

33
PAULUS MOREELSE (UTRECHT 1571-1638)
Ritratto femminile
olio su tavola, cm 110x80, in cornice dorata.
Inscr. «Aetatis SVA.32/AM.1623» alto a sinistra
€ 10.000 - 12.000

Provenienza:
Sothebys NY, 22-05-1992, lotto numero 267
Galleria Mossini, Mantova

Paulus Moreelse fu un pittore ed architetto di Utrecht, viaggiò in Italia negli anni a cavallo tra il cinque e il seicento e si specializzò nella ritrattistica dove mostrò accanto ad una accuratezza di dettaglio anche linee sempre molto morbide.

34
Scuola toscana del XVIII secolo
Natura morta con cesto di fiori
Natura morta con cesto di fiori, fichi e cetriolo
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 36x53, in cornice nera e oro con angoli riccamente intagliati
€ 1.500 - 2.000

35
Scuola italiana del XVIII secolo
Natura morta con frutta, verdura, pappagallo e pavone
Natura morta con verdure, pesci e colomba
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 30x47, in cornici legno e oro
€ 1.500 - 2.000

36
Felice Boselli (Piacenza 1650 - Parma 1732), attribuito a
Natura morta con conigli
olio su tela, cm 39x54, in cornice dorata
€ 1.500 - 2.500

Il dipinto è stato attribuito al pittore da Ferdinando Arisi:
"Questa natura morta e viva con cinque conigli all'aperto, a tarda sera, dopo una giornata di pioggia, intorno a cespi d'insalata riccia che interessano anche due o tre lumache, è un dipinto tipico e di alta qualità di Felice Boselli realizzato sul finire del primo decennio del Settecento.
Dovremmo essere poco dopo i quattro pendants grandi del museo civico di Cremona, in uno dei quali l'artista indugia sull'insalata riccia come qui, posta accanto a uno storione (si veda il mio libro sul Boselli,1973, alla figura 307; e per l'insalata anche la figura 280); ma il tempo esatto mi sembra quello dell'"Ortolana" della collezione D'Arco di Mantova (figura 371), dove l'insalata è protagonista, O della "Massaia" già nella collezione Cortinovis di Bologna e dell'"Ortolana" della Rocca di Soragna (figure 980 e 384), che è del 1708. Un dipinto quasi gemello come dimensioni e gusto compositivo è quello con "insalata riccia e pesca" della collezione Manfredi (figura 399), ma qui c'è la novità dei conigli, rari nella produzione del Boselli, inseriti con bella naturalezza sulla campagna, che s'apre verso l'Appennino nell'ultima luce del tramonto".

37
Scuola del XVII secolo
Natura morta con frutta e cagnolino
olio su tavola, cm 25x33, in cornice a cassetta nera e oro
€ 1.200 - 1.500

38
Scuola romana del XVII secolo
Natura morta con cesto di frutta
olio su tela, cm 50x68, in cornice dorata
€ 2.000 - 3.000

39
Scuola italiana del XVIII secolo
Natura morta con fiori e pappagallo
olio su tela, cm 48x61, in cornice dorata
€ 800 - 1.200

40

Importante specchiera Luigi XV in legno intagliato e dorato, Venezia metà XVIII secolo

profilo sagomato con ricca cimasa traforata e cascate laterali interamente intagliate a volute, pellacce ed elementi vegetali, cm 230x155

€ 15.000 - 20.000

41
Scuola italiana del XVIII secolo
Nature morte con vasi di fiori
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 67x49, in cornici ottagonali nere e oro
€ 1.800 - 2.400

42
Coppia di poltrone Luigi XV in legno dorato,
Venezia XVIII secolo
gambe arcuate riccamente intagliate, braccioli a ricciolo, seduta e schienale imbottiti dal profilo sagomato, cm 77x54x112
€ 2.500 - 3.000

43
Monetiere in tartaruga con orologio
Roma, XVII secolo
cm 143x54x286
€ 40.000 - 50.000

"...Composizione di tre parti, mensola, stipo, orologio, costruite contemporaneamente a Roma nel tardo '600 per la famiglia Aldobrandini, il cui stemma appare nella parte sovrastante il quadrante dell'orologio. Questo è firmato nella platina posteriore da Marcus Erteli, uno dei molti orologiai dell'Europa settentrionale trasferitisi alla corte papale insieme ad altri artisti. Il quadrante, con un'unica lancetta, raffigura auna scena campestre in cui angeli danzanti sostengono il cerchio delle ore. Caratteristica rara è la presenza, nella parte superiore, dei tre automi che scandiscono l'ora e i quarti. Mediante una cordicella a lato si può far ripetere l'ultima ora battuta. La cassa è in legno di pero ebanizzato e tartaruga. Filettature di peltro marcano le inconfondibili linee del barocco romano. I due obelischi ai lati sono impreziositi da pietre dure che venivano celate con apposite coperture nei giorni di lutto della Chiesa e della famiglia Aldrobandini, il cui cardinale Pietro, committente dell'opera, ebbe una parte determinante nelle vicende del papato. Di pari preziosità è lo stipo che sostiene l'orologio in legno di ebano, palissandro e tartaruga con filettature in avorio. Un'anta centrale, impreziosita da ricca composizione architettonica affiancata da una coppia di colonne, nasconde cassettini interni. Ai lati si trovano quattro file di cassetti. Forse è opera dell'ebanista G. Hernan"

Bibliografia: Norbert Tieger, "Grandi Orologi", ed. Idealibri, Milano, 1990

44

Console in legno intagliato e dorato Luigi XV, Genova XVIII secolo

quattro gambe arcuate riccamente intagliate a volute e pellacce, riunite da ricca crociera e fascia sotto il piano intagliate ad elementi rocaille, piano in alabastro fiorito sagomato, cm 149x73x86

€ 5.000 - 7.000

45
Coppia di potiches in porcellana blu e oro con montatura in bronzo, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 50
€ 2.000 - 3.000

46
Coppetta in porcellana blu e oro, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 9, diametro cm 19
€ 600 - 800

47
Vaso in porcellana blu e oro, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 45
€ 800 - 1.200

48
Vaso in porcellana blu e oro, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 45
€ 800 - 1.200

49
Vaso in porcellana blu e oro, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
montatura in bronzo dorato, altezza cm 65
€ 1.500 - 2.000

50
PAOLO DE MATTEIS (NAPOLI 1662-1728)
Coppia di figure allegoriche
olio su tela di forma ovale, cm 152x123, in cornici dorate
€ 15.000 - 18.000

51
Due coppette in porcellana bianche e blu, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
cm 6,5x16,5x16,5 e cm 6x20x20
€ 200 - 300

52
Vaso a tromba e vasetto bianco e blu, Cina dinastia Qing XVIII secolo
vaso a tromba: altezza cm 15, vasetto: altezza cm 16,5
€ 200 - 300

53
Vaso e brocca in porcellana bianche e blu, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
vasetto: altezza cm 23, brocchetta: altezza cm 21
€ 200 - 300

54
Due coppie di vasetti con coperchio in porcellana bianche e blu, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
cachepot: altezza cm 16, vasetto: altezza cm 15,5
€ 300 - 500

55
Piccola potiche e vasetto in porcellana, Cina XIX secolo
potiche: altezza cm 18, vasetto: altezza cm 9
€ 200 - 300

56
Due figure offerenti diverse in porcellana policroma, Cina XIX secolo
altezza cm 12,5 e altezza cm 16,5
€ 200 - 300

57
Due potiches in porcellana bianche e blu, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 19
€ 200 - 300

58
Coppetta e tazzina in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XVIII secolo
coppetta: altezza cm 5, tazzina: altezza cm 5,5
€ 500 - 700

59
Teiera e tazzina in porcellana Blanc de Chine, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
teiera: altezza cm 14, tazzina: altezza cm 7,5
€ 200 - 300

60
Due coppie di vasetti in porcellana bianchi e blu, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
potiche: altezza cm 15, vasetti: altezza cm 14,5
€ 300 - 400

61
Alzata in porcellana policroma con simboli taoisti, Cina dinastia Qing XVIII secolo
cm 7,5x14x14
€ 200 - 300

62
Due coppe da libagione in porcellana Blanc de Chine, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
cm 9x14x11,5
€ 400 - 500

63
Coppia di figure in porcellana policroma raffiguranti offerenti, Cina dinastia Qing XIX secolo
altezza cm 14
€ 200 - 300

64
Due caffettiere in porcellana bianche e blu, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 17
€ 300 - 400

65

Trumeau Luigi XIV, Genova prima metà del XVIII secolo

lastronato in palissandro con intarsi in radica di tuja, filettatura, maniglie e boccachiavi in argento, base a tre cassetti grandi e due piccoli affiancati sotto la calatoia celante cassettini e vani portadocumenti, fronte e fianchi mossi alzata a due ante con specchi con all'interno cassettini alla base e vani a giorno, cm 123x60x230

€ 18.000 - 24.000

Provenienza: Collezione Sinatra, Ruta di Camogli

Bibilografia: Lodovico Caumont Caimi, "L'ebanisteria genovese del Settecento", PPS Editrice, 1995, Tavola 8, pag 53

66
Quattro ventole Luigi XV dorate, Piemonte XVIII secolo
profili sagomati con elementi vegetali e doppie C intrecciate, cm 92x58
€ 4.000 - 6.000

Provenienza: Galleria Cuoghi, Modena

67
Coppia di paggi laccati, Venezia XVIII secolo
due giovani paggi seduti a gambe incrociate su cuscini e dipinti in policromia reggono due piccole cornucopie terminanti in mensola reggivaso,
cm 82x45x78
€ 6.000 - 8.000

68
Tavolo direttorio in mogano a demie lune, XVIII-XIX secolo
gambe troncopiramidali intarsiate, piano a libro, cm 78x67x137
€ 1.000 - 1.500

69
Coppia di torciere a mecca con girandoles, XVIII secolo
basi intagliate con volute a ricciolo e conchiglie, teste di putti laccate sul fusto, girandole con cristalli alla sommità non coeve, cm 47x47x178
€ 1.200 - 1.500

70

Tre poltrone Luigi XV a pozzetto in legno intagliato e dorato, Venezia XVIII secolo

gambe arcuate terminanti con piede a ricciolo, fascia riccamente intagliata a motivi vegetali e centrata da conchiglie, cm 91x60x95

€ 2.500 - 3.000

Provenienza:
La Farnesiana antichità, via Margutta, Roma

71
Coppia di panchetti laccati con gambe a torciglione, XVIII secolo
bella decorazione intagliata e dorata all'interno dei rocchetti, pianetti in legno, cm 50x42x50
€ 1.500 - 2.000

Provenienza: Sinatra antichità, Ruta di Camogli

72
Coppia di seggioline da camino in legno intagliato e dorato, XVIII-XIX secolo
decori intagliati a motivo fogliaceo, fascia centrata da conchiglia, schienale a scudo, gambe arcuate con rotelline, cm 52x48x78
€ 800 - 1.200

73
Coppia di appliques Luigi XV dorate, XVIII secolo
profilo sagomato e riccamente intagliato a volute, pellacce ed elementi vegetali, testine femminili nella parte inferiore, tre luci con braccetti in ferro laccato e dorato, cm 83x60
€ 1.500 - 2.000

74
Tavolino da lavoro Luigi XVI a fagiolo Luigi XVI, inizio XIX secolo
alte gambe troncopiramidali, fascia e piano lastronati ed intarsiati a motivi geometrici,
cm 81x57x76
€ 800 - 1.200

75
LAVINIA FONTANA (BOLOGNA 1552 - ROMA 1614)
Ritratto di gentildonna
olio su tela, cm 75x61, in bella cornice dorata
€ 12.000 - 18.000

"...transitato nel mercato antiquario londinese, questo dipinto fu battuto in un'asta non identificata di Phillips a Londra con l'attribuzione a Lavinia Fontana.
Tale accostamento alla pittrice bolognese si rivela quanto mai opportuno ed esatto, poichè l'opera possiede affinità stilistiche e formali assai prossime alla tipologia ritrattistica femminile adottata da Lavinia intorno alla seconda metà degli anni Novanta, quando, ad una precisa ed elegante rifinitura descrittiva del personaggio si aggiunge un approfondimento caratteriale e psicologico più maturo e determinato e quando l'impostazione compositiva si anima entro una strutturazione più mossa della posa."

Provenienza:
Phillips Londra n. P34 35

Bibliografia:
Maria Teresa Cantaro "Lavinia Fontana bolognese", Jandi Sapi Editori, 1989, Tavola 4a. 81 pag 183

76

Bureau Luigi XV interamente lastronato, Genova metà XVIII secolo
mosso sul fronte e sui fianchi, lastronato in palissandro e filettato in bois de rose, interno della ribalta lastronato in noce con numerosi cassettini e scomparti, scarpette e maniglie in bronzo dorato, cm 132x63x114
€ 8.000 - 12.000

Provenienza: Collezione Sinatra, Ruta di Camogli

Bibilografia: Lodovico Caumont Caimi, "L'ebanisteria genovese del Settecento", PPS Editrice, 1995, Tavola 114, pag. 153

77
Dodici sedie ovaline Luigi XVI laccate, Piemonte XVIII secolo
gambe troncoconiche scanalate e intagliate a motivi fogliacei, cm 57x48x98 (otto antiche e quattro repliche)
€ 6.000 - 8.000

78
Coppia di candelabri in marmo cipollino e bronzi dorati, XIX secolo
vasi a balaustro con applicate anse laterali a guisa di profili maschili, poggiano su basi a volute traforate. Sulla sommità si dipartono cinque tralci fioriti a sorreggere le candele
€ 1.200 - 1.800

79
Justus Sustermans (Anversa 1597 - Firenze 1681)
Ritratto di Medici Lorena
olio su tela, cm 79x62, in bella cornice intagliata e dorata
€ 5.000 - 7.000

Nativo di Anversa si trasferì a Firenze alla corte dei Medici dove divenne ritrattista di corte, suoi dipinti sono custoditi presso le maggiori collezioni d'arte del mondo.

Bibliografia di riferimento:
Didier Bodart, Rubens e la pittura fiamminga del Seicento, cfr. capitolo dedicato a Juste Sustermans, edito a cura del Ministero per i Beni culturali e ambientali - Soprintendenza ai beni artistici di Firenze e Pistoia, Firenze 1997.
Marco Horak, Juste Sustermans tra i grandi ritrattisti presenti nelle raccolte piacentine, in "Panorama Musei", Anno XVI, n. 2, agosto 2011.
Marco Horak, Justus Sustermans, la grande scuola fiorentina nelle collezioni piacentine, in "Piacentinità" anno XV n.1, Piacenza 2012

80

Tavolo Luigi XIV in noce, Lombardia XVIII secolo

gambe a rocchetto riunite da crociera centrata da vaso baccellato; piano intarsiato in avorio con elementi floreali e centrato da personaggi entro riserva ovale; agli angoli intarsi a cuore, cm 143x86x78 (difetti)

€ 2.500 - 3.500

81
Vaso esagonale in porcellana bianco e blu traforato,
Cina dinastia Qing, XVIII secolo
decorazione a motivi vegetali, altezza cm 24,5
€ 1.500 - 2.000

82
Vaso in porcellana trasformato in lampada,
Cina XIX secolo
altezza cm 47
€ 400 - 600

83
Censer in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing,
XVIII secolo
diametro cm 14, h cm 7
€ 800 - 1.200

84
Potiche in porcellana bianco e blu a decoro di draghi,
Cina dinastia Qing XIX secolo
altezza cm 68
€ 1.500 - 2.000

85
Nautilus con montatura in bronzo dorato, Francia XIX secolo
altezza cm 28.
La conchiglia è montata con finimenti in bronzo dorato raffiguranti elementi floreali, poggiante su tritoni. Base circolare con piedini sferici.
€ 1.000 - 1.500

86
Scaldino in argento fuso, sbalzato, cesellato e traforato. Manifattura italiana, metà XVIII secolo
Corpo ovale mistilineo e costolato, con decori vegetali e
poggiante su piede a ricciolo. Coperchio traforato con motivi a volute e stemma nobiliare inciso. Manico in avorio tornito.
Cm 11x19x16, gr. 1005.
€ 4.000 - 5.000

87
Coppia di figure di dignitari orientali in papier Mâché, arte del XVIII secolo
laccati in policromia e poggianti su basi ottagonali a finto marmo, altezza cm 60
€ 2.500 - 3.000

88
Scatola in legno laccata ad arte povera, Venezia XVIII secolo
poggiante su piedi a volute in legno intagliato e dorato, cm 19x33x25
€ 1.200 - 1.500

89

Console in legno intagliato e dorato Luigi XV, Lombardia XVIII secolo

quattro grandi gambe riccamente intagliate con pellacce, elementi vegetali, teste di animali fantastici e terminanti a ricciolo sono riunite da traverse a voluta centrate da vaso fiorito, piano in alabastro fiorito sagomato, cm 166x69x87

€ 7.000 - 10.000

90
Coppia di grandi vasi in porcellana blu e oro esagonali, Cina dinastia Qing XVIII secolo
altezza cm 41
€ 1.800 - 2.400

91
Coppia di grandi vasi in porcellana blu e oro esagonali, Cina dinastia Qing XVIII secolo
montatura in bronzo alla base, altezza cm 41
€ 2.500 - 3.000

92
Vaso in porcellana blu e oro, Cina dinastia Qing XVIII secolo
altezza cm 40
€ 800 - 1.200

93
Coppia di specchierine Luigi XV dorate, Genova XVIII secolo
profilo mosso, riccamente intagliate a volute e pellacce, cm 48x36
€ 800 - 1.200

94
Scatola scrittoio laccata ad arte povera, Venezia XVIII secolo
cm 23x41x27
€ 800 - 1.200

95
PAOLO DE MATTEIS (NAPOLI 1662 - 1728)
Il giudizio di Paride
Bacco e Arianna
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 76x101, in cornici dorate
€ 30.000 - 50.000

Provenienza: Antichità Subert, Milano

Bibliografia di riferimento:
Achille della Ragione - Paolo De Matteis opera completa - Napoli 2015

96
VITTORIO MARIA BIGARI (BOLOGNA 1692-1776)
La guarigione del cieco
tempera su tela, cm 99x140, in cornice dorata
Eseguito probabilmente con la collaborazione di Pietro Paltronieri (Mirandola, 1673 - Bologna, 8 luglio 1741) detto il Mirandolese per le architetture
€ 12.000 - 18.000

Bibliografia: Arte Emiliana dalle raccolte storiche al nuovo collezionismo, Banca Popolare dell' Emilia 1989 Tavola 178 pag 211

97
PITTORE DEL XIX SECOLO
Scene costiere
coppia di dipinti sovraporta ad olio su tavola, cm 89x39, in cornici intagliate e dorate
€ 1.200 - 1.800

98
Cornice Luigi XIV in legno intagliato e dorato, metà XVIII secolo
ricchi decori a traforo a motivi di volute e foglie accartocciate, cm 127x115 (difetti e mancanze)
€ 2.500 - 3.500

99
Ribalta Luigi XIV lastronata, Veneto XVIII secolo
lastronata in noce e radica di noce, fronte mosso a tre cassetti, piedi a ciabatta, ribaltina con cassettini all'interno, cm 84x55x102
€ 2.500 - 3.500

100
Tavolo da parete in noce Luigi XV, Venezia XVIII secolo
alte gambe arcuate terminanti con piedi caprini, fascia e piano sagomati lastronati in noce e radica di noce, un cassetto sul fronte, cm 105x48x72
€ 1.500 - 2.000

101
Vassoietto ottagonale in legno laccato a cineserie, Venezia XVIII secolo
decori in oro su fondo rosso, cm 32x41
€ 400 - 600

102
Tappeto persiano Saruk fine XIX inizio XX secolo
campo blu con fiori e rami fioriti, bordura bianca con fiori cm 196x136
€ 1.800 - 2.000

103
Artista fiammingo attivo in Italia nel XVII secolo
Venere e Adone con levrieri
olio su tela, cm 210x210, in cornice dorata
€ 20.000 - 30.000

104
Coppia di ventoline Luigi XV,
Roma XVIII secolo
profilo sagomato, intagliate a volute con basetta in basso, cm 70x42
€ 800 - 1.200

105
Divano imbottito con schienale sagomato e piedini in noce a ricciolo, XX secolo
cm 190x100x86
€ 800 - 1.200

106
Scuola italiana del XVIII secolo
Paesaggio fluviale con torre
Paesaggio fluviale con paese e pescatori
olio su tavola, diametro cm 15, entro cornici in legno modanato e dorato
€ 1.000 - 1.500

107
Tavolino da gioco Luigi XV, Lombardia XVIII secolo
alte gambe arcuate in noce terminanti a piedi caprini, piano sagomato intarsiato in avorio a motivi vegetali, un cassetto nella fascia, cm 80x80x75
€ 1.200 - 1.800

108
Coppia di vasi candelieri in bronzo dorato,
Francia XIX secolo
altezza cm 36
€ 800 - 1.200

109
Piccolo calamaio in bronzo dorato circolare,
Francia XIX secolo
altezza cm 15, diametro cm 12
€ 300 - 500

110
Piccolo calamaio in bronzo dorato a guisa di cornucopia,
Francia XIX secolo
cm 10x12x7
€ 300 - 500

111
Coppia di vasi canton montati in bronzo e trasformati in lampade, Cina XIX secolo
altezza cm cm 48
€ 1.200 - 1.800

112
Coppia di candelieri a foggia di dignitari in porcellana policroma, Cina XIX secolo
altezza cm 23
€ 400 - 500

113
Coppia di sculture in bronzo a patina scura, probabile XVIII secolo
raffiguranti leoni rampanti che sorreggono stemmi, poggianti su basi a capitello rovesciato, altezza cm 14
€ 300 - 400

114
Comodino Luigi XIV lastronato, Sicilia XVIII secolo
fronte mosso, alte gambe arcuate, pianetto in marmo rosso sagomato lastronato, cm 45x31x87
€ 800 - 1.200

115
Cassettone Luigi XVI demi lune, Piemonte fine XVIII secolo
interamente lastronato, intarsiato e filettato, gambe troncopiramidali, due cassetti sul fronte e due sportelli sui fianchi, piano in marmo bianco, cm 129x54x95
€ 6.000 - 9.000

116
Comodino demi lune Luigi XVI lastronato, Sicilia XVIII secolo
lastronato e filettato in palissandro con profili in ottone, gambe arcuate, due cassetti sul fronte, pianetto in marmo bianco, cm 58x36x84
€ 1.200 - 1.800

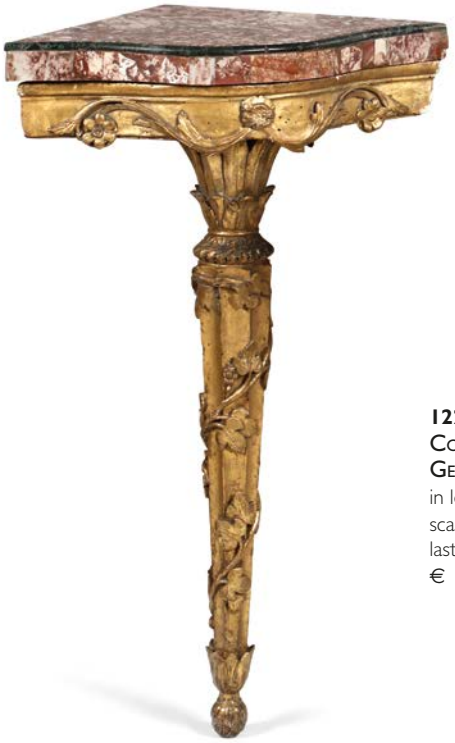
117
Tavolino Luigi XVI lastronato, Lombardia fine XVIII secolo
interamente lastronato in bois de violette e filettato in bois de rose, alte gambe troncopiramidali riunite da pianetto, cm 57x41x74
€ 2.500 - 3.500

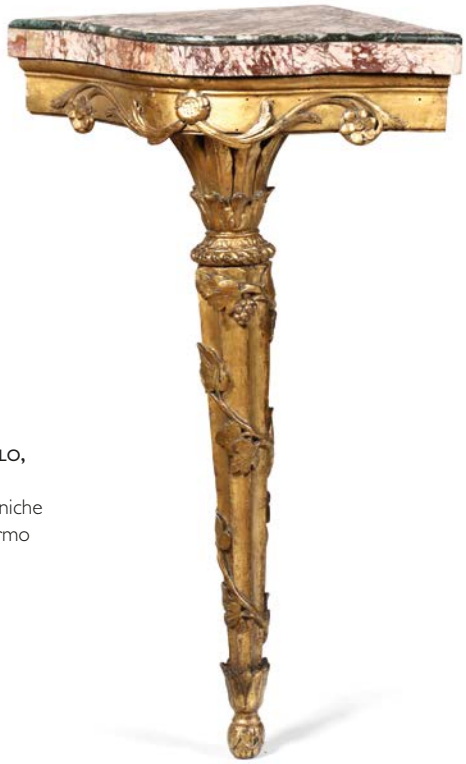
118
Tavolino rotondo Impero lastronato ed intarsiato, inizio XIX secolo
tre gambe a sciabola riunite da pianetto sottostante, fascia e piano riccamente intarsiato con elementi vegetali e ninfe che trainano carro con amorino, piedi ferini, cm 75x54
€ 1.500 - 2.500

119
Coppia di poltrone Luigi XVI in legno laccato, fine XVIII secolo
schienale a scudo, braccioli a ricciolo, gambe anteriori troncopiramidali e posteriori a sciabola
€ 1.000 - 1.500

120
Tavolo da parete Luigi XIV in noce, Venezia XVIII secolo
Quattro gambe a balaustro raccordate da traverse sagomate centrate da conchiglia, piedini a sfera schiacciata, piano sagomato laccato a finto marmo, cm 96x42x79
€ 1.200 - 1.800

121
Coppia di seggioline direttorio in noce, inizio XIX secolo
intarsiate il legno di frutto, schienali con ricca decorazione a festoni intagliata e dorata, cm 72x45x92
€ 400 - 500





122
Coppia di consoline Luigi XVI ad angolo, Genova fine XVIII secolo
in legno intagliato e dorato, gambe troncoconiche scanalate con festoni intagliati, pianetti in marmo lastronati, cm 57x92
€ 1.200 - 1.800

123
Consolina Luigi XV dorata ad angolo, Genova XVIII secolo
gamba a volute riccamente intagliata a foglie e rocaille, pianetto in marmo, cm 60x89
€ 800 - 1.200

124
Trumoncino Luigi XIV, Veneto metà XVIII secolo
lastronato in noce e radica di noce, fronte mosso, fianchi diritti, alzata con anta centrale e cimasa a timpano spezzato, parte inferiore a tre cassetti e ribaltina con cassettini all'interno, cm 93x66x238
€ 4.000 - 6.000

125
Divanetto Luigi XV in noce, Lombardia XVIII secolo
gambe arcuate intagliate con volute, braccioli laterali imbottiti, cm 135x65x80
€ 400 - 600

126
Scuola veneta del XVIII secolo
Figure in interno
olio su tela, cm 60x47, in cornice
€ 1.800 - 2.400

127
Scuola genovese del XVII secolo
Cristo e la Samaritana
olio su tela, cm 98x123, in cornice dorata
€ 2.500 - 3.500

128
Scuola veneta del XVII secolo
Ricevimento presso il Doge
olio su tela, cm 36x29, in cornice nera e oro
€ 2.500 - 3.000

129
Scuola Italiana del XVIII secolo
Episodio biblico
olio su tela, cm 108x133, in cornice dorata
€ 3.000 - 5.000

130
Coppia di Guanyin con cervi in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 47
€ 1.500 - 2.000

131
Figura di dignitario in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 32
€ 1.500 - 2.000

132
Guanyin in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 34
€ 800 - 1.200

133
Buddha in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 17
€ 500 - 600

134
Dignitario seduto in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 26
€ 800 - 1.200

135
Guanyin seduta con fanciulli in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 25
€ 1.000 - 1.500

136
Dignitario seduto in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 24
€ 800 - 1.200

137
Guanyin in porcellana Blanc de Chine,
Cina, Periodo Kangxi XVIII secolo
altezza cm 37
€ 2.000 - 3.000

Provenienza:
The Chinese Porcelain Company New York

Bibliografia: Chinese Ceramic Sculpture An Exhibition and Sale 25 aprile 19 Maggio 1990 The Chinese Porcelain Company New York

138
Guanyin in porcellana Blanc de Chine,
Cina, Dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 43
€ 3.000 - 5.000

139
Carlo Maratta (Camerano 1625 - Roma 1713), ambito di
Sacra Famiglia con angeli
olio su tela, in cornice intagliata e dorata, cm 122x129
€ 5.000 - 7.000

140
Maestro dei fiori Guardeschi
(attivo a Venezia tra il 1730 e il 1760)
Palliotto con decorazione floreale e leone di San Marco
olio su tela, cm 98x193
€ 3.000 - 5.000

PAX TIBI MARCE EVANGELISTA MEUS

141
ANTONIO MOLINARI (VENEZIA 1655-1704)
Sacrificio di Isacco
Agar e l'Angelo
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 170x69, in cornice dorata
€ 18.000 - 24.000

142
Specchiera Luigi XV intagliata, dorata e laccata, Venezia, metà XVIII secolo
profilo sagomato e ricca cimasa intagliata a volute e pellacce con cascate laterali, cm 160x90
€ 2.500 - 3.500

Provenienza: Artemisia, Napoli

143
Poltrona Luigi XV in noce riccamente intagliata, Venezia XVIII secolo
alto schienale dal profilo sagomato, gambe arcuate e braccioli a ricciolo, cm 73x55x102
€ 1.200 - 1.800

144
Specchiera dorata Luigi XIV, Lombardia XVIII secolo
profilo sagomato con volute e teste di animali fantastici dalle quali fuoriescono elementi vegetali, piedi a ricciolo, cimasa centrata da testa femminile, cm 150x80
(mancanze alla doratura)
€ 1.500 - 2.000

145
Piccolo cassettone Luigi XV, Modena XVIII secolo
interamente lastronato e filettato, alte gambe arcuate in noce terminanti a piedi caprini, fronte e fianchi mossi, piano sagomato, cm 108x52x84
€ 3.000 - 5.000

146
AUBUSSON META XIX SECOLO
medaglione centrale beige contenente mazzo di fiori,campo rosa con mazzi di fiori e volute, bordura verde salvia cm 370x330
€ 6.000 - 8.000

147
Tappeto nord ovest Persia Serapi meta XIX secolo
campo chiaro con medaglione centrale polilobato e pendenti
bordura rosa con cartigli, rami fioriti e boccioli cm 347x253
€ 2.500 - 3.500

148
Tappeto est Turkestan Yarkand fine XIX secolo
campo blu con vasi e alberi di melograni, i cui rami stilizzati sorreggono boccioli e melograni (il melograno è il simbolo della fertilità). Particolare è la bordura costituita da una serie di cornici, quella più esterna ornata da motivi uncinati, cm 412x205
€ 3.000 - 5.000

Provenienza: Raffaele Verolino, Modena

149
Scuola bolognese del XVII secolo
Battesimo di Cristo
olio su tela, cm 135x180, in cornice dorata
€ 25.000 - 30.000

150
Consolina Luigi XVI dorata ad angolo,
Piemonte fine XVIII secolo
gambe troncoconiche scanalate, fascia riccamente decorata con medaglione centrale, pianetto laccato a finto marmo, cm 94x50
€ 800 - 1.200

151
Moretto con cornucopia in legno ebanizzato e laccato in policromia, XIX secolo
poggiante su base poligonale decorata a finto porfido entro riserve e arricchita con stemma a rilievo, altezza cm 190
€ 1.500 - 2.000

152
SCUOLA INGLESE DEL XVIII SECOLO
Ritratti maschile e femminile con stemmi
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 81x65,
uno sul retro reca iscrizione Wild pinxit 1760
€ 2.500 - 3.500

153
Prospero Fontana (Bologna 1512 - Roma 1597)
Dama con carlino
olio su tela, cm 50x66, in bella cornice intagliata , dorata e traforata
€ 15.000 - 20.000

154
TRUMEAU LUIGI XIV CON VETRINA, VENETO XVIII SECOLO
interamente lastronato e filettato, fronte e fianchi mossi, tre cassetti e ribaltina celante cassettini alla base, alzata con sportello centrale, timpano sagomato centrato da specchio inciso con carro allegorico e ricca cimasa intagliata e dorata, cm 110x52x238
€ 8.000 - 12.000

155
Coppia di lanterne Luigi XV dorate, XVIII secolo
riccamente intagliate a volute ed elementi vegetali, cm 210x37
€ 1.200 - 1.500

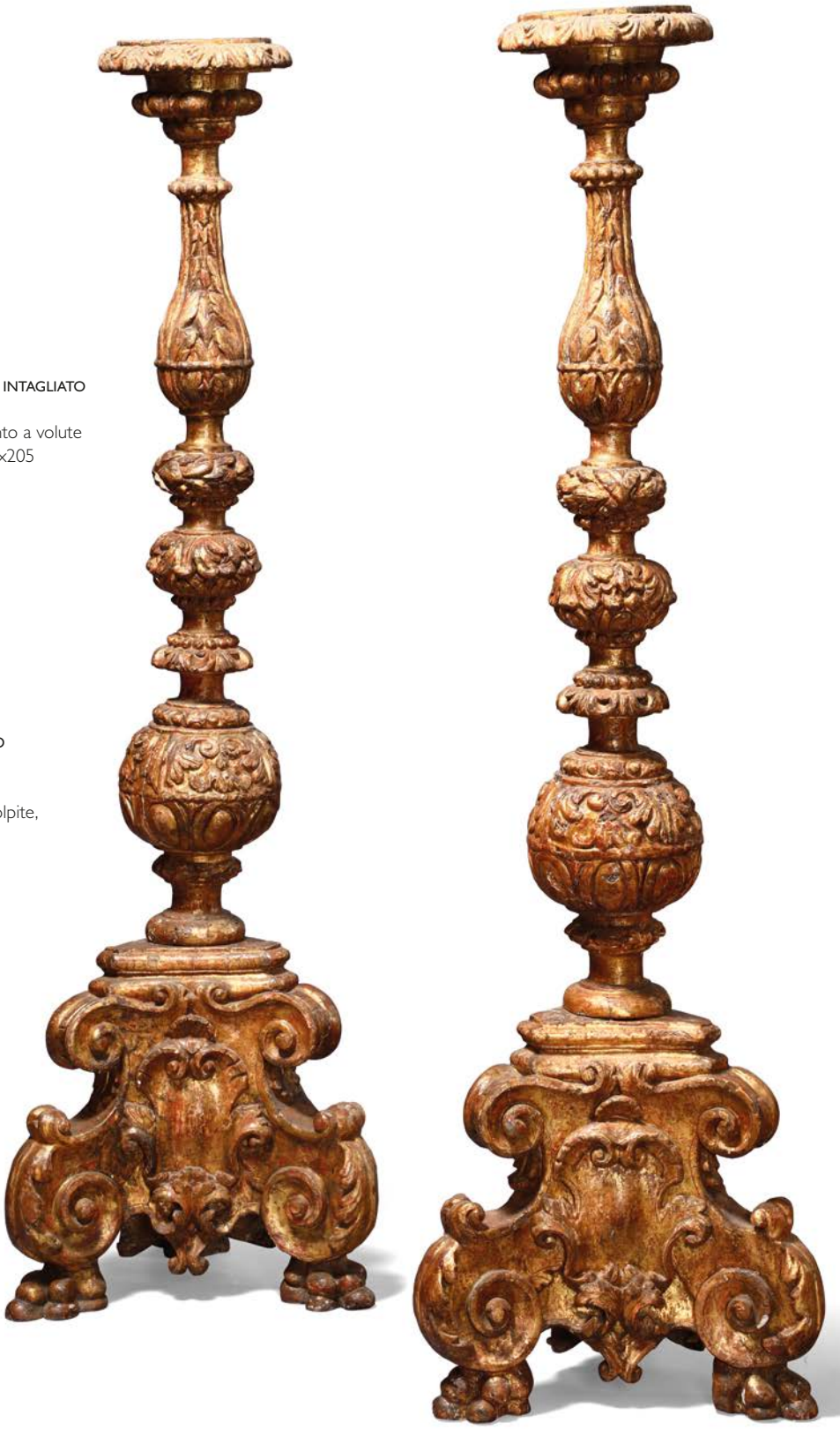
156
Poltrona Luigi XIV in noce riccamente intagliata, XVIII secolo
gambe a ricciolo riunite da traverse sagomate, braccioli sagomati ed intagliati, alto schienale sagomato, cm 70x70x140
€ 2.500 - 3.500

157
Scuola Italiana della fine del XVIII secolo
Episodio mitologico
olio su tela, cm 117x169, in cornice dorata
€ 10.000 - 15.000

158
SCUOLA ROMANA DEL XVIII SECOLO
Putti con vaso di fiori
coppia di dipinti ad olio su tela, cm 109x106,
in cornice dorata
€ 6.000 - 8.000

159
Coppia di grandi torciere in legno intagliato e dorato, Toscana XVII secolo
fusti a balaustro intagliati, ricco basamento a volute terminante con piedi leonini, cm 60x60x205
€ 5.000 - 7.000

160
Coppia di angeli reggicero in legno policromo, arte barocca dell'Italia centrale del XVII secolo
poggianti su basi con testine di putti scolpite, altezza cm 108
€ 5.000 - 7.000



161
Grande orologio Cartel in legno intagliato, Genova metà XVIII secolo
decori a motivo di rocailles e floreali, sormontato da un'allegoria dell'abbondanza con la cornucopia e dorato.
Altezza cm 82
€ 2.500 - 3.000

Provenienza: Galleria Apolloni, Roma

162
Specchiera dorata Luigi XIV, Lombardia XVIII secolo
intagliata, dorata e interamente decorata a volute ed elementi vegetali. Ricca cimasa centrata da testa femminile e mascherone alla base. Sui lati figure di arpie da cui scendono cascate floreali, cm 195x105
€ 3.000 - 5.000

163
Girandole in bronzo con gocce trapezoidali in cristallo di rocca sfaccettato, fine XIX secolo
poggiante su piedi caprini, altezza cm 60
€ 1.200 - 1.500

164
Pendola da tavolo in legno intagliato e dorato, Vienna XIX secolo
a foggia di vaso a simboleggiare una fontana in cui si abbeverano figure di volatili. Quadrante smaltato a numerazione araba per le ore e la minuteria. Base mistilinea poggiante su piedini a ghianda.
cm 30x20x57
€ 1.500 - 2.000

165
Coppia di alari in bronzo dorato Napoleone III,
Francia XIX secolo
cm 38x38x36
€ 800 - 1.200

166
Pendola a lira in bronzo dorato, Francia XIX secolo
Cassa in bronzo dorato. Ricchi decori a motivo fogliaceo e di cornucopie attorno al quadrante con numerazione araba smaltata in blu per le ore. Sulla sommità bustino di poeta con corona di alloro.
cm 52x18x12
€ 1.000 - 1.500

167
Scuola toscana del XVII secolo
Vaso di fiori
olio su tela, cm 64x48, in cornice a cassetta nera e oro
€ 2.500 - 3.500

168
Passatoia caucasica Karabagh fine XIX inizio XX secolo
campo rosso con medaglioni sovrapposti, cm490x127
€ 800 - 1.200

169
Potiche in porcellana bianco e blu a decoro vegetale,
Cina dinastia Qing XIX secolo
altezza cm 65
€ 1.500 - 2.000

170
Coppia di potiche in porcellana blu e oro, Dinastia Qing,
Cina XVIII secolo
altezza cm 34
€ 500 - 600

171
Cassettina laccata in oro su fondo scuro,
Giappone fine XIX secolo
cm 35x12x48
€ 800 - 1.200

172
Scuola del XIX secolo
Madonna con Bambino, S.Anna e S.Giovannino
dipinto su porcellana, entro cornice a tempietto in legno dorato,
cm 38x26x5 (compresa cornice)
€ 1.200 - 1.500

173
Servizio in argento fuso, sbalzato e cesellato, composto da quattro pezzi. Cardeilhac (Parigi), XIX secolo, bollo dell'argentiere non identificato
Baccellature e rastremature con decori floreali che si ripetono sui quattro pezzi del servito. Lattiera: altezza cm 12, caffettiera: altezza cm 23, teiera: altezza cm 21, versatoio: altezza cm 21, gr. 2245
manca manico caffettiera
€ 700 - 800

174
Testiera da letto in legno dipinto in policromia, Veneto XVIII secolo
cm 150x157.
Decoro centrale raffigurante San Giovanni e Santa con croce di S.Andrea entro riserva a baldacchino. Ai lati coppia di puttini alati.
€ 800 - 1.200

Provenienza: Galleria Mossini, Mantova

175
"Pagode"
Meissen, 1720 circa
Porcellana policroma. Marca: assente. Pagoda altezza cm 9,7; altezza totale cm 13. Piccolissime insignificanti sbeccature al bordo della base
Montatura in bronzo moderna.
La figurina di cinese in porcellana di Böttger é interamente cava all'interno ed era utilizzata come bruciprofumi. E' sicuramente una delle prime figurine eseguite in porcellana europea, rielaborazione di un modello cinese che rappresenta la divinità Pu-tai Ho-shang, un monaco questuante del periodo Tang che divenne poi il santo buddista zen Pu-tai.
Figurine simili sono conservate nei più importanti musei con porcellane di Meissen: Amsterdam, Rijksmuseum; Berlino, Kunstgewerbemuseum; Berna, Historisches Museum; Cambridge, Fitzwilliam Museum; Dresda, Porzellansammlung; Düsseldorf, Hetjens-Museum; Amburgo, Museumfür Kunst und Gewerbe; Jacksonwille, The Cummer Gallery of Art; Londra, British Museum, Lustheim, Schloss; Monaco, Bayerisches Nationalmuseum; New York, The Metropolitan Museum of Art; Sèvres, Musée National de Céramique
€ 2.500 - 3.500

176
Rara tazza con piattino
Meissen, 1715-1725 (porcellana)
Augsburg, Abraham Seuter, 1725-1730 (decorazione)
Porcellana. Marca: assente. Altezza tazza cm 8,3; diametro piattino cm 12,8.
Leggere usure all'oro del piattino
Tazza da cioccolata con piattino modellati con scanalature e decorati in oro "radiert" a cineserie.
Tazze simili si trovano ad esempio a Berlino, Kunstgewerbemuseum (cfr. S.BURSCHE, Meissen, Steinzeug und Porzellan des 18. Jahrhunderts, Kunstgewerbemuseum Berlin, 1980, n. 113-114); a Saronno, Museo Gianetti (L.Brambilla Bruni, Porcellane di Meissen, Ceramiche della collezione Gianetti, 1994, I, n. 3-10 e p.95). S.Ducret pubblica in "Meissner Porzellan bemalt in Augsburg, 1718 bis 1750", 1971, I, n.269-270 la tazza conservata in Germania a Hagen, Karl-Ernst Ostheim-Museum
Meissen ebbe un intenso scambio con gli orafi della città di Augsburg dove inviava le sue porcellane per essere montate in oro, argento o vermeilles.
In questa città sorsero delle botteghe che si specializzarono nella decorazione di porcellane bianche che venivano acquistate a Meissen. L'abilità e la sensibilità di questi pittori era spesso eccezionale, a tal punto che la stessa manifattura di Meissen, intimorita da questa concorrenza, vietò ad un certo momento la vendita di porcellana bianca.
€ 2.000 - 2.500

177
Tazza da brodo con sottopiatto
Meissen, 1740 circa
Porcellana policroma. Marca: spade in blu. Tazza altezza cm 10,7; piatto diametro cm 17. Manici restaurati, coperchio rotto in due pezzi e ricomposto in restauro
Tazza da puerpera a fondo turchese decorata con riserve a motivi Kakiemon con una fenice e ramoscelli di fiori indiani con peonie
€ 800 - 1.000

178
Figurina
Meissen, 1746-1750
Porcellana policroma. Marca: assente. Altezza cm 17,2. Punta del cappello e polso sinistro restaurati
Questa turca, dalle vesti decorate con fiori indiani, poggia su base con foglie e fiori a rilievo e siede davanti ad un contenitore con coperchio decorato con "deutsche Blumen".
Un modello simile a questa figurina é stato plasmato da J.J.Kaendler e J.F.Eberlein attorno al 1746 come saliera per il conte Brühl. Eseguito con diverse varianti, con il contenitore a forma di conchiglia oppure a vasetto di diverse fogge e decorazioni plastiche, fungeva da porta spezie e decorava le tavole imbandite.
Una figurina dello stesso modello, ma con una conchiglia come contenitore, é conservata a Dresda al Museum Zwinger ed é pubblicata ad esempio in I.Menzhausen, Alt-Meissner Porzellan in Dresden, 1988, n. 130
€ 1.500 - 1.800

179
Tazza con piattino
Meissen, 1740-1745
Porcellana policroma. Marca: spade blu. Altezza tazza cm 7; diametro piattino cm 12,6. Manico restaurato
Dal manico rococò é decorata con riserve, incorniciate da cartigli dorati, a scene di porto. Inoltre ramoscelli fioriti sparsi. Ai bordi fregio in oro
€ 300 - 400

180
Tazza e piattino
Meissen, 1740-1745
Porcellana policroma. Marca: spade blu. Altezza tazza cm 6,8; diametro piattino cm 13,2. Manico ricomposto in restauro
Sono decorati con riserve, incorniciate da cartigli dorati, a paesaggi animati. Inoltre ramoscelli fioriti sparsi. Ai bordi fregio in oro
€ 300 - 400

181
Coppia di figurine
Meissen, 1740-1745
Porcellana policroma. Marca: spade blu dietro la base. Altezza cm 13 e 13,6. Figurina femminile in ottimo stato, minime rotture alle foglie; figurina maschile con testa rincollata, dita della mano destra, cappello, due canne della cornamusa restaurati
Raffigurano Arlecchino e Colombina intenti a suonare rispettivamente una cornamusa e una gironda.
Queste due figurine sono modelli di J.J.Kaendler elaborati attorno al 1736 per poi essere stati ripresi nel 1741 probabilmente con la collaborazione di J.F.Eberlein.
Due figurine simili sono pubblicate ad esempio in AA.VV., Catalogue of The Hans Syz Collection, 1979, n. 291-292; altre in M.Chilton, Harlequin Unmasked, The Commedia dell'Arte and Porcelain Sculpture, 2001, n. 87-91
€ 1.500 - 1.800

182
Figurina
Meissen, 1746-1750
Modello di J.F.Eberlein del settembre 1746
Porcellana policroma. Marca: assente. Altezza cm 17,2. Falco, mani e punta inferiore destra della giacca restaurati
Raffigura una nobile in abiti da cacciatrice che regge un falco con la mano sinistra.
Una figurina simile é stata esposta alla storica mostra del 1966 al Bayerischen Nationalmuseum di Monaco di Baviera e pubblicata sul relativo catalogo (R.Rückert, Meissener Porzellan 1710-1810, München 1966, n. 970); un'altra é pubblicata da L.a.Y.Adams, Meissen Portrait Figures, 1987, tav.VI. Una terza la troviamo nella collezione svizzera Pauls-Eisenbeiss ed é pubblicata da P.W.Meister, Porzellan des 18. Jahrhunderts, I, 1967, p. 353 ; anche in I.Menzhausen, In Porzellan verzaubert, 1993, p. 107
La caccia con il falco era molto amata in Europa e la falconeria era praticata presso tutte le corti
€ 1.500 - 2.000

183
Figurina
Meissen, 1747-1750
Modello di J.J.Kaendler e P.Reinicke
Porcellana policroma. Marca: spade blu dietro la base. Altezza cm 15,5. Parte del piffero e delle mani e un orecchio del cane restaurati
Raffigura un pastore intento a suonare un piffero appoggiato ad un tronco con ai piedi un cane
Una figurina simile si trova ad Ansbach, Residenz Museum ed é stata esposta alla storica mostra del 1966 al Bayerischen Nationalmuseum di Monaco di Baviera e pubblicata sul relativo catalogo (R.Rückert, Meissener Porzellan 1710-1810, München 1966, n. 972)
€ 1.500 - 1.800

184
Figurina
Meissen, 1770 circa
Porcellana policroma. Marca: spade blu con puntino tra le else; sulla base inciso "B.S9". Altezza cm 26,8. Restauri alla mano destra, all'arco e alle frecce
Raffigura Eros, dio dell'amore fisico e del desiderio, in piedi appoggiato ad un tronco con l'arco nella mano sinistra e il fodero con le frecce appeso all'albero.
€ 500 - 800

185
Pot-pourri
Meissen, 1750 circa
Porcellana policroma e bronzo dorato. Marche: assenti e non visibili. Altezza cm 23. Minimi restauri e un orecchio di una pecora mancante
Su montatura in bronzo, di epoca posteriore, tre pecorelle ed un vasetto in porcellana di Meissen decorato alla Watteau. Sul coperchio colombi e fiori in porcellana
€ 500 - 800

186
Coppia di candelieri
Meissen, 1750 circa
Porcellana policroma e bronzo dorato del XIX secolo. Marca: assente. Altezza totale cm 20. Estate con testa, cestino e gambe restaurate
Sono formati da putti quali allegorie dell'Estate e dall'Autunno che siedono su basi in bronzo e portano in testa la bobèche
€ 300 - 500

187
Coppia di candelabri
Meissen, 1746-1750
Montatura in bronzo dorato, seconda metà XVIII secolo. Fiori di diverse provenienze ed epoche
Porcellana policroma. Marca: spade blu dietro la base. Altezza cm 34,5. Estesi restauri
I due candelabri a tre luci a forma di cespuglio con rami terminanti con bobeches e fiori in porcellana e con al centro due figurine. Queste raffigurano due monarchi: il greco Alessandro il Grande con la pantera dalle quattro teste e il persiano Ciro accompagnato dall'orso. Le figurine appartengono ad un insieme di quattro monarchi dell'antichità
Sappiamo che il primo ministro di Sassonia conte Brühl nel 1753 possedeva una decorazione per la tavola con figurine che rappresentavano i quattro monarchi. Nel 1760 anche Federico II di Prussia prese da Meissen queste quattro figurine
Nella collezione svizzera Pauls-Eisenbeiss é conservata una serie con i quattro monarchi pubblicati da P.W.Meister, Porzellan des 18. Jahrhunderts, I, 1967, p. 477
€ 3.000 - 5.000

188
Zuppiera con vassoio
Meissen, 1770 circa
Porcellana policroma. Marca: spade blu con punto tra le else. Zuppiera altezza cm 26,8; 31 x 18,5;Vassoio cm 39 x 31 . Piedini ed alcune foglie restaurati; usure all'oro del vassoio e piccola sbeccatura rincollata
Dai manici e piedini modellati a ramoscelli, ospita alla sommità del coperchio un putto a tutto tondo che funge da presa. Ai bordi il motivo detto "Mosaikdekor" delimitato da rocailles. La decorazione pittorica delle scene é in monocromia porpora con putti ripresi dalle allegorie del pittore francese François Boucher
€ 1.600 - 2.200

189
LEGUMIERA
MEISSEN, 1750 CIRCA
Porcellana policroma. Marca: spade in blu. Altezza cm 18,5; diametro cm 22. Minime sbeccature ai petali della rosa della presa
Di forma rotonda con il bordo a canestro in rilievo detto "Altozier" ha la presa del coperchio a forma di rosa con stelo fogliato. La decorazione pittorica é a mazzolini di fiori e ramoscelli fioriti sparsi
Provenienza: collezione Neno Corti, Milano (vedi etichetta cartacea)
€ 800 - 1.000

190
Tazza con piattino
Meissen, 1770 circa
Porcellana policroma. Marca: spade blu con punto tra le else. Altezza tazza cm 6,2; diametro piattino cm 13,8. Ottimo stato
La tazza, dal manico a ramoscelli intrecciati, ha la superficie decorata a rilievo ed é dipinta con frutti, legumi e ramoscelli fioriti tra rocailles in oro
€ 200 - 300

191
Tazza con piattino
Meissen, 1770 circa
Porcellana policroma. Marca: spade blu con puntino tra le else. Altezza tazza cm 4,8; diametro piattino cm 13,4. Ottimo stato
La tazza ha il manico ad orecchio. Decoro ornitologico con due diversi uccelli appollaiati su alberelli che fuoriescono da zolla erbosa. Inoltre insetti sparsi
€ 300 - 400

192
Tazza con piattino
Meissen, 1770 circa
Porcellana policroma. Marca: spade blu con puntino tra le else. Altezza tazza cm 4,6; diametro piattino cm 13,5. Piccoli salti di smalto sul piattino, leggerissime usure all'oro
Tazza dal manico ad orecchio. La decorazione mostra una zolla con vegetazione: sulla tazza un pastorello accanto a un caprone e a una pecora, sul piattino una pastorella con due pecore
€ 300 - 400

193
Teiera
Meissen, 1770 circa
Porcellana policroma. Marca: spade blu con puntino tra le else. Altezza cm 10,8.
Ottimo stato
Di forma globulare ha beccuccio e manico modellati a ramoscelli lumeggiati in oro. La zona centrale ospita una delicata ghirlanda, senza soluzione di continuità, costituita da uno stelo con foglie e fiori. Nella parte superiore rocailles in oro fanno da cornice al fondo rosa che sconfina in parte sul coperchio dalla presa a bocciolo
€ 500 - 800

194
Coppia di tazze con piattino
Meissen, periodo Marcolini (1774-1814), 1780 circa
Porcellana policroma. Marca: spade blu con asterisco e numero "4". Altezza cm 4,7; diametro cm 13,6. Ottimo stato
Le tazzine, dal manico intrecciato a vegetale, sono decorate con zolle ad isola con vegetazione e bambini vestiti elegantemente intenti a passeggiare e giocare. Ai bordi interni nastro a rocailles vegetali stilizzate in oro
€ 600 - 800

195
Tazza e piattino
Vienna, 1810 circa
Porcellana policroma. Marca: scudo blu e numero data "802" impresso sotto il piattino. Altezza tazza cm 5,8; diametro piattino cm 12,6.
Sbeccatura al piattino
La tazza, dal manico formato da due ramoscelli intrecciati, é dipinta a rami fioriti e fogliati.
Piattino con bordo in oro
€ 100 - 150

196
Rarissima figurina
Venezia, Manifattura di Hewelcke, 1761-1763
Porcellana bianca. Marca: "V" in rilievo su fronte della base. Altezza cm 20. Braccio destro riattaccato, mignolo mano destra e punta dello zoccolo sinistro restaurati.
Su base a tronco d'albero un giovane satiro é seduto ed innalza un cuore con la mano destra verso il cielo. E' modellato a putto dalla grande espressività e dalla grande resa plastica dei movimenti che ricordano le creazioni di Bustelli alla manifattura di Nymphenburg.
Sono rare le figurine di Nathaniel Friedrich Hewelcke sinora conosciute, sia policrome che bianche. Di quest'ultime una coppia di guerrieri e un gruppo con ninfe ed amorini sono pubblicati da G. Morazzoni - S. Levy, Le porcellane italiane, Milano 1960, I, tavv. 30-31, e un giovane che suona il piffero, già collezione Torré di Zurigo (A.Mottola Molfino, L'arte della porcellana in Italia, 1976, I, n. 100)
€ 2.500 - 3.500

Provenienza: Lukacs-Donath Antichità Roma

197
Tazza da brodo
Venezia, Manifattura Cozzi, 1775 circa
Porcellana policroma. Marca: ancora in rosso. Altezza cm 9,8; diametro cm 12,6. Minimo restauro a una foglia della presa
Tazza da puerpera con manici a volute rocailles e presa del coperchio a foglie e fiori. E' decorata con grandi mazzi di fiori europei e ramoscelli fioriti sparsi.
Per tradizione queste tazze erano destinate a contenere un brodo per ridare vigore alle mamme che avevano appena partorito
€ 800 - 1.000

198
Coppia di figurine
Venezia, Manifattura Cozzi, 1780 circa
Porcellana policroma. Marca: assente. Altezza cm 9,8 e 10. Teste rincollate e minimi restauri ai cappelli
Raffigurano due giovani cinesi dai tratti occidentali stanti su base erbosa. Portano lunghe tuniche e cappello a pagoda.
Nell'inventario della Manifattura del 1783 é citata una serie di figurine e gruppi di ispirazione orientale detti "pagò".
Figurine dello stesso modello dei nostri due cinesini sono state esposte alla mostra veneziana "Geminiano Cozzi e le sue porcellane" a Ca' Rezzonico nel 2016 e pubblicate sul relativo catalogo a p. 354, n. 125-127. Un'altra é in F.Stazzi, Le porcellane veneziane di Geminiano e Vincenzo Cozzi, s.d., p. 216, tav. LIII
€ 1.000 - 1.500

199
Tazza da brodo con sottopiatto
Venezia, Manifattura Cozzi, 1775 circa
Porcellana policroma. Marca: ancora in rosso sotto il piatto e la tazza; ancora in blu sotto il coperchio. Tazza altezza cm 12,5; piatto diametro cm 21,2. Minimi restauri alla presa
Tazza da puerpera con manici mistilinei e presa del coperchio a ramoscello con foglie e fruttini. E' decorata in stile Imari con rami di peonie, garofani e piante acquatiche che fuoriescono da rocce forate vicino ad un corso d'acqua. Inoltre stormi d'uccelli in volo
Per tradizione queste tazze erano destinate a contenere un brodo per ridare vigore alle mamme che avevano appena partorito
€ 800 - 1.200

200
Coppia di tazze con piattino
Venezia, Manifattura Cozzi, 1770 circa
Porcellana. Marca: ancora in rosso. Altezza tazza cm 3,8; diametro piattino cm 11,5. Piccola sbeccatura al bordo di una tazza
La decorazione é in oro con il motivo "a festone e cadena" con i tipici ramoscelli di glicine fogliati
Due tazzine appartenenti probabilmente allo stesso insieme sono state esposte alla mostra veneziana "Geminiano Cozzi e le sue porcellane" a Ca' Rezzonico nel 2016 e pubblicate sul relativo catalogo a p. 96, n. 67-68
€ 300 - 500

201
Zuccheriera
Venezia, Manifattura Cozzi, 1790 circa
Porcellana policroma. Marca: ancora in rosso. Altezza cm 11; 11,8x10,2.
Sbeccature alla foglia della presa.
Di forma ovale ha corpo e coperchio costolati con bordo a canestro e presa a forma di frutto fogliato. La decorazione é a leggeri festoni appesi ad anelli con rosa al centro. Inoltre insetti e ramoscelli sparsi
€ 500 - 800

202
Tazza con piattino
Doccia, Manifattura di Lorenzo Ginori, 1760 circa
Porcellana policroma. Marca: "X" incisa sotto il piattino. Altezza tazza cm 5; diametro piattino cm 12,6. Ottimo stato.
La tazza, dal manico formato da due rametti intrecciati, é dipinta a ramoscelli fogliati con frutti ed insetti sparsi. Ai bordi fregio a cartigli in oro
€ 400 - 500

203
Coppia di tazze con piattino
Doccia, 1790 circa
Porcellana policroma. Marca: assente. Altezza tazza cm 4,9; diametro piattino cm 12,7. Leggere usure all'oro di un piattino
Sono decorati a paesaggi, evoluzione dei paesaggini in monocromia porpora introdotti a Doccia attorno al 1775
€ 400 - 500

204
Coppia di vassoietti
Doccia, fine del XVIII secolo
Porcellana policroma. Marca: assente. Altezza cm 4; 24 x 19,5. Ottimo stato
Bordo modellato a cestello e decorazione a mazzetti di fiori e foglie sparse
€ 300 - 400

205
Marescialla
Doccia, Manifattura Ginori, 1780 circa
Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 6,8; 33,6 x 24. Ottimo stato
Decorazione policroma a mazzetto di fiori
€ 200 - 300

206
Coppia di tazze con piattino
Vienna, 1765-1770
Porcellana. Marca: scudo in blu.
Altezza tazza cm 4,5; diametro piattino cm 13,8.
Ottimo stato
Le tazzine sono a bol senza manico. La decorazione, in monocromia porpora, vede dei nobili che passeggiano o che suonano strumenti a corde nei parchi
Bordi interni in oro a leggere rocailles
€ 500 - 800

207
Tazza con piattino
Vienna, 1780 circa
Porcellana policroma. Marca: scudo blu.
Altezza tazza cm 7,3; diametro piattino cm 13,6.
Ottimo stato
La tazza a campana é dipinta con un medaglione ovale incorniciato da un motivo in grisaille a foglie di alloro ed acanto. All'interno putti in monocromia porpora su sfondo verde. Sul lato opposto bel mazzo di fiori con frutto. Inoltre ramoscelli fioriti sparsi e nastro al bordo a motivi vegetali stilizzati in oro
€ 400 - 600

208
Tazza con piattino
Vienna, 1805 circa
Pittura di Vinzenz Reichel
(attivo a Vienna dal 1785 circa al 1813)
Porcellana policroma. Marca: scudo in blu e numero "805" impresso per l'anno 1805; numero "89" contrassegno del pittore. Tazza altezza cm 6; piattino diametro cm 14,2. Piccola sbeccatura al bordo del piattino
Tazza cilindrica con piattino troncoconico decorata con belle scene mitologiche in riserve su fondo lilla e abbondanti dorature
€ 400 - 500

209
Tazza con piattino
Probabilmente Boemia, fine del XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: apocrifa di Vienna con scudo blu. Tazza altezza cm 8,7; piattino diametro cm 15. Ottimo stato
Tazza cilindrica con piattino troncoconico decorata nello stile di Vienna. La tazza presenta una scena con un amorino che cerca di prendere l'arco ad una dea
€ 300 - 400

210
Tazza con piattino
Berlino KPM, 1830-1840
Porcellana policroma. Marca: scettro in blu. Tazza altezza cm 12,2; piattino diametro cm 15,6. Piccola sbeccatura ad un piedino; leggere usure all'oro del piattino
Tazza da cioccolata con piattino su piedini a zampa di leone e manico a collo di cigno decorata a triangoli in oro e rosa. Al bordo fascia con corona vegetale stilizzata su fondo blu opaco delimitata da perline in rilievo
€ 200 - 300

211
Tazza con piattino
Probabilmente Parigi, prima metà del XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: assente Tazza altezza cm 10,8; piattino diametro cm 13,7. Leggere usure all'oro
Tazza da cioccolata con piattino troncoconico decorata con una scena con una scimmietta e un gatto in una cucina. Sul resto della superficie ricchi motivi in oro su fondo blu opaco
€ 300 - 400

212
Tazza con piattino
Germania, 1830 circa
Porcellana policroma. Marca: assente. Tazza altezza cm 10,5; piattino diametro cm 13,8. Usure all'oro del piattino
Dal manico rialzato che termina superiormente con un mascherone di leone e inferiormente con una foglia di acanto. La tazza é decorata con una riserva ad arco con mazzo di fiori. Sul resto della superficie ricca decorazione in oro su fondo blu
€ 300 - 400

213
Tazza coperta con piattino
Probabilmente Boemia, fine del XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: apocrifa di Vienna con scudo blu. Tazza altezza cm 9; piattino diametro cm 13,2. Ottimo stato
Tazza cilindrica con piattino troncoconico decorata nello stile di Vienna. La tazza presenta una scena con due figure femminili in atteggiamento confidenziale
€ 300 - 400

214
Caffettiera
Napoli, 1830 circa (decorazione)
Porcellana probabilmente Parigi
Porcellana policroma. Marca:assente. Caffettiera altezza cm 26. leggere usure all'oro
All'interno di riserve incorniciate é dipinta con paesaggi di rive animati con costruzioni. Il resto della superficie con ricca decorazione in oro
€ 300 - 400

215
Calamaio
Francia, secondo quarto del XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: assente. Altezza cm 12; 13,8 x 8,5. Tre piedini e un angolo superiore restaurati, leggere usure all'oro, un coperchietto mancante
Su piedini a zampa di leone poggia la base a plinto decorata con foglie di acanto in rilevo. Nella parte superiore presa a forma di lira, una vaschetta per l'inchiostro e una per il polverino. Questi elementi sono dorati mentre il corpo centrale ospita scene a cineserie policrome senza soluzione di continuità
€ 500 - 700

216
Caffettiera
Doccia, 1820 circa
Porcellana policroma. Marca:assente. Caffettiera altezza cm 27,3. Presa del coperchio rincollata Decorazione con paesaggi animati con ponte, castelli all'interno di riserve incorniciate in oro. Inoltre motivi decorativi stilizzati in oro
€ 300 - 400

217
VASO BRUCIAPROFUMI
MEISSEN,INIZIO DEL XX SECOLO
Porcellana policroma. Marca: spade in blu. Altezza cm 17,5. Restauri alle orecchie e alle corna dei caproni, minime sbeccature al bordo del coperchio
Il vaso ha il coperchio forato da cui fuoriescono i profumi. La decorazione plastica vede due teste di caprone e ghirlanda di alloro, quella pittorica una scena alla Watteau su un lato e un mazzolino di fiori sull'altro
€ 300 - 500

218
Tre fioriere
Sèvres, XVIII secolo
Decorazione policroma eseguita probabilmente al di fuori della manifattura alla fine del XIX o inizio XX secolo
Porcellana tenera policroma. Marche: due "L" intrecciate con lettera data "O" per il 1767 e "P" per 1768; marche apocrife dei pittori Charles Tandart, Pithou le Jeune e Philippe Xhrouet.
Due pezzi altezza cm 14,3; 19,5 x 13,2; un pezzo altezza cm 18; 24 x 16,7. Leggere usure all'oro
I tre vasi per fiori detti "cuvettes à tombeau" della "deuxième grandeur" il più grande e della "troisième grandeur" gli altri due, hanno forma rettangolare e posano su quattro piedini. La base é modellata con una foglia di acanto in rilievo al centro e al bordo superiore con rocailles. Sul fondo blu celeste, riccamente decorato con fogliami fioriti e graticci in oro, sono risparmiate delle riserve ovali che ospitano sul fronte scene galanti ispirate dalla pittura di François Boucher, sul retro e sui fianchi mazzi di fiori.
€ 8.000 - 10.000

219
Coppia di rinfreschiere
Francia, fine XIX - inizio XX secolo
Porcellana policroma. Marca: apocrife di Sèvres con lettere data. Altezza cm 10,8; diametro cm 11,8. Leggere usure all'oro
Le rinfreschiere per un solo bicchiere hanno forma cilindrica con manici a rocailles, su fondo blu celeste. La decorazione vede in due riserve, incorniciate da rocailles in oro, motivi ornitologici.
€ 3.000 - 4.000

220
Gruppo
Probabilmente Turingia, XIX- XX secolo
Porcellana policroma. Marca: abrasa sulla base. Altezza cm 15. Cannochiale rotto a metà e rincollato
Ripreso da un modello di Meissen del terzo quarto del XVIII secolo, due putti raffigurano l'allegoria dell'Astronomia
€ 400 - 600

221
Figurina
Meissen, XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: spade blu; numero inciso "333". Altezza cm 18,5. Restauro alla parte posteriore, zampa anteriore sinistra rincollata; sbeccature alla lingua e al labbro inferiore
E' raffigurato un cane carlino seduto dal collare blu e oro
€ 200 - 300

222
Due magot
Parigi, probabilmente Samson, XX secolo
Porcellana policroma. Marca: apocrifa di Chantilly, corno rosso.
Altezza cm 13. Teste e mani fissate
Queste porcellane sono ispirate alle porcellane settecentesche della manifattura di Chantilly di cui ne imitano anche la marca
Originariamente la testa e le mani erano basculanti, sono state fissate in un secondo tempo
€ 200 - 300

223
Coppia di vasi
Francia o Inghilterra, XIX-XX secolo
Ceramica policroma. Marca: non visibile. Altezza cm 22. Ottimo stato
Decoro a rami fioriti, uccelli e farfalle alla maniera giapponese.
Montaure in bronzo dorato
€ 500 - 800

224
Coppia di vasi
Francia, fine XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: apocrifa di Sèvres, due L intrecciate e lettera C in blu.
Altezza cm 19,2. Ottimo stato
I vasi con coperchio sono decorati a motivi vegetali stilizzati che disposti simmetricamente formano riquadri. Questi ospitano dei cartigli in oro con coppe a calice. Il fondo é color albicocca. Inoltre riserve con amorini in monocromia porpora
€ 300 - 500

225
Coppia di vasi bruciaprofumi
XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: assente.
Altezza cm 16,5. Leggerissime usure all'oro
In stile Luigi XVI, questi vasi erano molto usati nel XVIII secolo come soprammobili per bruciare sostanze odorose
€ 200 - 300

226
Coppia di vasi
Francia, fine del XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: apocrifa di Sèvres, "C454" inciso. Altezza cm 26 circa. Ottimo stato
I vasi hanno due imponenti sirene modellate a tutto tondo che fungono da manici, sul coperchio presa a pigna stilizzata. La decorazione pittorica vede una scena pastorale alla Boucher in una riserva sul lato frontale e una con paesaggio con riva sul verso. Il resto della superficie é a fondo rosa con motivi a piccoli cerchi risparmiati
€ 400 - 800

227
Tazza da brodo
Dresda, Bottega di Helena Wolfsohn, fine del XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: "AR" intrecciati in blu. Altezza cm 11,8; diametro cm 12,2. Ottimo stato
La tazza con coperchio é decorata, entro riserve alla sassone, con scene di vita contadina in paesaggi.
Porta il finto marchio "Augustus Rex" delle porcellane eseguite a Meissen per l'Elettore di Sassonia e re di Polonia. Infatti Helena Wolfsohn applicò abusivamente questa marca sulle sue porcellane a partire dal 1889 e per questo fu portata in causa da Meissen.
€ 300 - 400

228
Astuccio
Probabilmente Meissen, XIX secolo
Porcellana policroma. Marca: assente.
Altezza cm 15,5. Leggerissime usure all'oro
E' decorato a riserve, incorniciate da motivi in oro, con scene settecentesche di nobili a passeggio in un paesaggio di rive con ville.
La montatura è in metallo
€ 300 - 600

229
Tazza coperta con piattino
Meissen, XX secolo
Porcellana policroma. Marca: spade in blu. Tazza altezza cm 12,3; piattino diametro cm 14,3. Uccellino della presa restaurato, minime sbeccature
Sia la tazza che il piattino sono decorati con il motivo detto "Schneeballblüten": ossia fiori di viburno. La nostra tazza é arricchita inoltre da ramoscelli di rosa e da uccellini a tutto tondo. Questo motivo a fiori di viburno fu eseguito per la prima volta nel 1739 da J.J.Kaendler per il servizio destinato a Maria Josepha, moglie di Augusto III, principessa elettrice di Sassonia e regina di Polonia
€ 200 - 300

230
Coppia di tazze con piattino
Italia, XIX-XX secolo
Porcellana policroma. Marca: ancora in rosso. Altezza tazza cm 6; diametro piattino cm 13. ottimo stato
Tazza cilindrica e piattino troncoconico decorati con paesaggi animati e rovine
La marca con l'ancora imita quella della manifattura veneziana di Cozzi
€ 250 - 350

231
Tazzina con piattino
Probabilmente Germania, imitazione di Meissen, inizio XX secolo
Porcellana. Marca: apocrifa di Meissen con spade blu. Altezza tazza cm 4,6; diametro piattino cm 13,5. Ottimo stato
Decorate con scene con personaggi a cavallo in monocromia porpora entro riserve incorniciate da rocailles in oro. Inoltre ramoscelli fioriti sparsi
€ 200 - 300

232
Figurina
Meissen, XIX o XX secolo
Porcellana policroma. Marca: non visibile. Altezza totale cm 20,5. Estesi restauri
Raffigura un cane carlino seduto. Si tratta di una statuina modellata per la prima volta da J.J.Kaendler nel 1741
La montatura in metallo moderna
€ 200 - 300

233
Collezione di 16 carlini
Diverse manifatture, XX secolo
4 esemplari e il gruppetto: Meissen; 10 figurine: Boemia, Manifattura di Elboghen; un esemplare di fabbrica non determinata
Porcellana policroma. Altezza da cm 6 a 13. Alcuni pezzi con minimi restauri
I diversi cani carlini sono ripresi da modelli settecenteschi eseguiti a Meissen da J.J.Kaendler
€ 800 - 1.200

234
Figurina
Meissen, Modello di J.J.Kaendler, fine XIX - inizio XX secolo
Porcellana policroma. Marca: spade blu, numero "2880" inciso. Altezza cm 22. Piccolo restauro alla coda
Raffigura un cane bolognese seduto. Kaendler realizzò questo modello attorno al 1769. A Meissen nel corso del XVIII secolo si eseguirono diversi modelli di questo cane chiamato in tedesco "Bologneser Hund" e particolarmente amato da Augusto II di Sassonia
Un modello come il nostro del XVIII secolo é pubblicato da C.Albiker, Die Meissner Porzellantiere in 18. Jahrhundert, 1959, n. 188
€ 500 - 700

235
Coppia di bottiglie
Parigi, Manifattura Samson, inizio del XX secolo
Porcellana policroma. Marca: apocrifa di Chantilly, corno in rosso. Altezza cm 30,3. Ottimo stato
Dipinte con motivi Kakiemon sono decorate con due teste di leone che tengono nelle fauci due anelli rettangolari dorati, come le prese dei coperchi.
Samson ha eseguito spesso delle porcellane ad imitazione della produzione della Manifattura di Chantilly contraffacendone la stessa marca.
Bottiglie simili sono pubblicate da F.Slitine, Samson génie de l'imitation, 2002, p.123. Qui é riprodotta una bottiglia con esattamente la stessa base in bronzo delle nostre
€ 400 - 600

236
Coppia di bottiglie
Parigi, Manifattura Samson, inizio del XX secolo
Porcellana policroma. Marca: non visibile. Altezza cm 30,3. Tre manici staccati e ricomposti in restauro
Con montature in bronzo sono dipinte a motivi Kakiemon che imitano le porcellane della Manifattura di Chantilly
Samson ha contraffatto pezzi di questa manifattura apponendovi la marca del corno in rosso e tralasciando la sua.
Bottiglie simili sono pubblicate da F.Slitine, Samson génie de l'imitation, 2002, p.123
€ 400 - 600

237
Servizio tête-à-tête
Francia, pseudo Sèvres, fine XIX - inizio XX secolo
Porcellana policroma. Marca: apocrife di Sèvres con diverse lettere data. Caffettiera altezza cm 17; lattiera altezza cm 13; zuccheriera altezza cm 12; tazze altezza cm 6,5; piattini diametro cm 12,2. Lattiera con restauro all'orlo superiore, un piattino con felatura
Su fondo blu celeste, riccamente decorato con rocailles e graticci in oro, sono risparmiate delle riserve che ospitano sul fronte ritratti di regine francesi e nobildonne di corte. Sul retro i monogrammi eseguiti con ghirlande di fiori
€ 400 - 500

238
Coppia di pappagalli
Meissen, 1900 circa
Porcellana policroma. Marca: spade in blu. Altezza cm 41,8 e 42,3.
Ottimo stato
Le due sculture raffigurano un'ara chloroptera dalle penne in prevalenza rosse e blu e un'ara verde ossia l'ara ambiguus. Ambedue sono appollaiate su un tronco d'albero.
Il desiderio di rappresentare animali nella porcellana europea nasce molto presto. Augusto il Forte, proprietario di Meissen la prima fabbrica europea di porcellane, aveva una grande passione per la zoologia e soprattutto per gli animali esotici. Nei primi anni trenta del Settecento questo sovrano ordinò al grande modellatore J.J.Kaendler di realizzare animali in porcellana per il suo Palazzo Giapponese a Dresda
€ 1.000 - 1.600

239
Coppia di figure
Veneto, probabilmente Manifattura Antonibon-Baroni, 1800-1820
Terraglia bianca. Marca: assente. Altezza cm 29 circa. Restauri
Raffigurano Mercurio e Adone e derivano da statue antiche. Il prototipo in marmo di Mercurio oggi é conservato a Firenze, Galleria degli Uffizi
€ 500 - 600

240

Rara coppia di figurine

Milano, Fabbrica di Felice Clerici, 1760-1788

Maiolica. Marca: assente. Altezza cm 18. Teste riattaccate e altri restauri

Le due sculture raffigurano uomini cinesi dalle vesti profilate in oro e decorate a ramoscelli fioriti policromi "ad oglio". Questi colori venivano stesi a freddo e quindi molto delicati e di scarsa tenuta nel tempo.

Non siamo a conoscenza dell'esistenza di altre figurine dello stesso stampo delle nostre uscite dalla fabbrica Clerici.

Diverse esemplari di cinesi sono conservati in collezioni pubbliche, il nucleo più numeroso si trova a Milano, Castello Sforzesco pubblicati da R.Ausenda, Museo d'Arti Applicate, Le ceramiche, Tomo secondo, 2001, n. 436-438.

€ 800 - 1.200

Gusto, Arredi e Dimore

Una Collezione Italiana

La Villa di Forte dei Marmi

Billy Baldwin
ALEXA HAMPTON
The LANGUAGE of INTERIOR DESIGN
I giardini di Russell Page

241
Vaso in porcellana a fondo blu con decorazione vegetale entro riserve, Cina XIX secolo
montatura in bronzo dorato, altezza cm 39
€ 2.000 - 3.000

242
SCRITTOIO LUIGI XV LACCATO A CINESERIE, PIEMONTE XVIII SECOLO
raro scrittoio decorato a cineserie su fondo laccato nero, quattro gambe arcuate terminanti a piedi caprini sorreggono la fascia mossa del tavolo che cela sul fronte un cassetto, piano a vassoio con bordi rialzati, maniglie in bronzo, cm 90x60x73
€ 4.000 - 5.000

243
Coppia di specchiere in legno intagliato e dorato Luigi XV, Lucca XVIII secolo
profilo sagomato, ricca cimasa centrata da testa di sfinge alata, volute e mascheroni a grottesche sui lati e il fondo, cm 97x70 (una presenta mancanze)
€ 4.000 - 5.000

244
Due levrieri in legno scolpito e dipinto, Roma XIX secolo
raffigurati in posizione seduta su basi sagomate, cm 47x31x78
€ 6.000 - 8.000

Provenienza: Galleria Apolloni, Roma

245
Sgabello circolare Luigi XVI in legno intagliato e dorato, Piemonte XVIII secolo
raro sgabello neoclassico dorato, quattro gambe troncoconiche scanalate, decorate con festoni e foglie d'acanto, fascia intagliata a greca e motivi di panneggi, cm 44x52
€ 1.500 - 2.000

Provenienza: Mario Panzano, Genova

246

Coppia vasi in porcellana a fondo blu con applicazione di bronzi dorati, Francia XIX secolo

corpo e coperchio in porcellana con ricca applicazione di bronzi dorati e anse a testa leonina con anelli e festoni a pelle leonina, pomi a pigna e basi a foglie d'acanto e greca, cm 29x26x42 (restauri)

€ 8.000 - 12.000

Provenienza: Maurizio Nobile, Bologna

247

VIVIANO CODAZZI (VALSASSINA 1604- ROMA 1670)

Arrivo a palazzo

olio su tela cm 125x198, in cornice dorata

Le architetture ed il paesaggio sono opera del Codazzi, le figure e le nature morte sono di Michelangelo Cerquozzi.

Il dipinto probabilmente eseguito intorno al 1657-1660 si trovava nella collezione del Cardinale Flavio Chigi (1641-1693). E' citato nella collezione del Cardinale Flavio Chigi da Baldinucci: "... una nobil prospettiva di Viviano Codazzi con quantità di figure e carrozze, ..."; dal Pascoli 2 e fece (Cerquozzi) moltissime figure in due prospettive che S. E. (Cardinal Ghigi) aveva del famoso Viviano ..." ed è inoltre presente negli inventari di casa Chigi sin dal 1692 " ... Una prospettiva diverse figurine con una carrozza mano di Michelangelo delle Battaglie - 100 (scudi) ..."3 Questo dipinto sin dal primo inventario era ricordato in casa Chigi con un altro chiamato il "Bagno delle donne" . Tale era l'importanza del quadro che già pochi anni dopo la sua esecuzione è stato copiato da Giovanni Cordiera e Francesco (o Gregorio) Galli (pittore di prospettive). La copia è probabilmente quella apparsa sul mercato antiquario nel 1990 e pubblicata da D. R. Marshall op. cit. p. 222.

€ 50.000 - 60.000

Provenienza:
Cardinale Flavio Chigi (1641-1693)
Giovanni Incisa della Rocchetta
Eredi Incisa della Rocchetta
Franco Di Castro Roma

Bibliografia:
- David Ryley Marshall "Viviano and Niccolò Codazzi and the baroque architectural fantasy", Jandi Sapi Editori
Tavola 106 pag 221 e seguenti.
- Giuliano Briganti, Ludovica Trezzani, Laura Laureati "I Bamboccianti, pittori della vita quotidiana a Roma nel Seicento" Ugo Bozzi editore, Roma 1983, pag 153, 154, Tav. 5.29

[...] Scrive il Baldinucci: "Col solamente sentire le relazioni di chi vi s'era trovato presente dipinse quel luogo, e tutti gli accidenti ivi seguiti: e, quello che è più mirabile, si è, che non solo rappresentò in quelle figure l'arie di teste, ma eziandio gli atti stessi che perlopiù son propri di quella nazione, senza essere mai stato a Napoli, in sola forza di fantasia..." ." "Chi vi s'era trovato" era, con ogni probabilità, Viviano Codazzi che, ritornando a Roma dopo un lungo soggiorno a Napoli forse proprio a causa di quei disordini, era in grado di raccontare al Cerquozzi come erano andate le cose o almeno come si raccontava a Napoli che fossero andate. Tanto più che fu proprio lui a dipingere lo sfondo del dipinto raffigurandovi con grande esattezza una veduta della Piazza del Mercato dove la rivolta era cominciata. Evidentemente il Codazzi, se non era stato proprio presente a quella prima impresa di Masaniello disponeva della stessa fonte di cui si servì più tardi il Giannone nella Storia del Reame di Napoli per descrivere quel giorno di rivolta. Basta leggere il pezzo dello storico e confrontarlo con il dipinto per coglierne le sorprendenti concordanze." È certo che Michelangelo Cerquozzi fu assai felicemente sollecita-to dall'impegno di descrivere un fatto reale e così ricco di vari episodi ed è altrettanto certo che egli raggiunse in quest'opera, all'età di quarantacinque anni, il punto più alto del suo stile. Del resto la collaborazione con il Codazzi fu sempre per lui un'occasione favorevole e si protrasse per molti anni, praticamente fino alla morte.' Di tale proficuo sodalizio un altro notevolissimo risultato è la commissione di due grandi quadri per i Chigi ordinati forse proprio dal cardinal Flavio: l'Arrivo in villa e il Bagno dell'eredità Incisa nella Rocchetta. Il Bagno in particolare deve annoverarsi fra i dipinti più singolari e affascinanti del Seicento romano. Si tratta di un soggetto anomalo che non troviamo né in Cerquozzi stesso, né in altri bamboccianti. Non ne conosciamo né la natura, né le origini, né sappiamo quanto esso corrisponda alla realtà. Bagni pubblici a Roma esistevano e questo alludeva forse indirettamente alle famose "stufe" rinascimentali che fungevano piuttosto da luogo di piacere. La prospettiva vasta e profonda del Codazzi accoglie numerosi episodi: giovani donne intente al bagno, altre mollemente sdraiate ai bordi della vasca, un giovane che scioglie delicatamente il nastro ad una fanciulla. Un uomo ed una donna abbigliati in costume turco si stringono la mano ed assistono, un po' meravigliati e un po' curiosi, alle scene che avvengono intorno a loro. Oltre che per Viviano Codazzi, il Cerquozzi dipinse figure anche per il misterioso Angeluccio, paesaggista, ricordato dalle fonti come scolaro di Claudio di Lorena." Nei suoi paesaggi, devo dire di qualità non molto elevata, fra viali alberati e fontane, frammenti antichi e statue, ripeté con varia fortuna quelle scene di giochi e di passatempi estivi nelle ville romane che aveva già precedentemente fissato nel dipinto di Kassel." Questa attenzione alla realtà di un ambiente conosciuto e documentabile, questa maniera di evitare quel tanto di convenzionale e pittoresco che è proprio della scena di genere, specialmente se ha per soggetto poveri e mendicanti, distingue notevolmente le opere del Cerquozzi da quelle della maggior parte dei "bamboccianti" nordici. Molto spesso i suoi episodi sono pertinenti alla vita di tutti i giorni della classe e dell'ambiente nel quale viveva, che non era certo l'ambiente dell'aristocrazia, ma che era in qualche modo più vicino a questo che non a quello dei "baroni" e dei diseredati che popolavano le strade romane. Il suo realismo si distingue sempre da quello dei nordici che vedevano la realtà italiana in chiave di "pittoresco" e con occhi certamente diversi.

248

Console Luigi XV laccata, Piemonte XVIII secolo

quattro alte gambe arcuate terminanti con piedini a ricciolo sono riccamente decorate con pellacce, festoni ed elementi vegetali intagliati e laccati crema su fondo verde, fascia traforata centrata sul fronte da testa femminile, piano sagomato in marmo lastronato, cm 150x73x95

€ 5.000 - 7.000

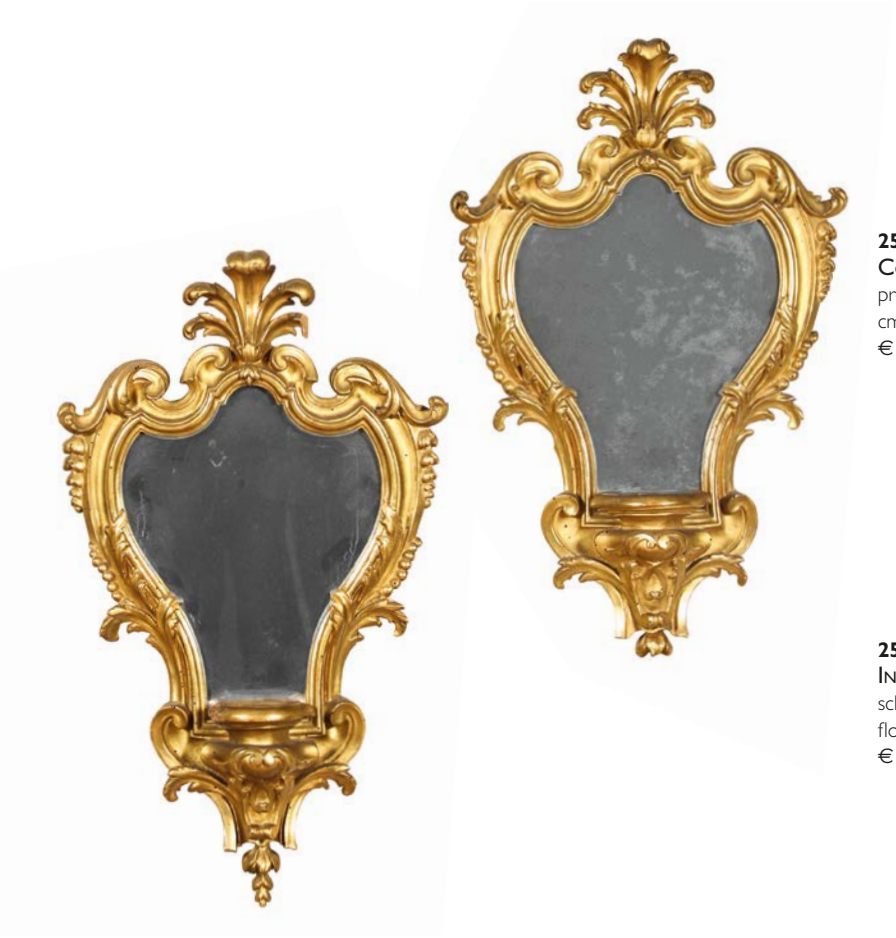
249
Coppia di vasi biansati a forma schiacciata in porcellana blu e oro, Dinastia Qing, Cina XVIII secolo
montatura in bronzo, altezza cm 32
€ 1.000 - 1.500

250
Due vasi in porcellana blu e oro, Dinastia Qing, Cina XVIII secolo
montati in bronzo dorato, altezza cm 25
€ 1.500 - 2.000

251
Coppia di vasi biansati a forma schiacciata in porcellana blu e oro, Dinastia Qing, Cina XVIII secolo
montatura in bronzo, altezza cm 45
€ 2.500 - 3.000

252
Coppia di vasi biansati a forma schiacciata in porcellana blu e oro, Dinastia Qing, Cina XVIII secolo
altezza cm 38
€ 800 - 1.200

253
Grande potiche in porcellana blu e oro, Dinastia Qing, Cina XVIII secolo
altezza cm 64
€ 500 - 600



254
Coppia di ventoline Luigi XV, Roma XVIII secolo
profilo sagomato, intagliate a volute con basetta in basso, cm 70x42
€ 800 - 1.200

255
Insieme di quattro sedie laccate, Venezia XVIII secolo
schienale a cartella, laccate su fondo crema con decoro floreale, cm 41x37x101
€ 1.000 - 1.500

256
Grande leone reggitorcia in legno dorato e policromo.
Arte veneziana del XVII secolo
Base a foggia golgota (non pertinente), altezza cm 173
€ 4.000 - 6.000

YANKEE CANDLE
VANILLA CUPCAKE
TITIANO

257
Cesare Dandini (Firenze, 1596 - 1657), attribuito a
Berenice
olio su tela, cm 149x102, in cornice dorata
€ 12.000 - 18.000

258
Tappeto caucasico Shirvan fine XIX inizio XX secolo
campo marrone con ottagoni, bordura principale con foglie e tulipani
cm147x104
€ 400 - 600

259
Tappeto oasi di Khotan, Turkestan orientale
fine XIX secolo
campo beige con un elaborato motivo a griglia, particolare anche la bordura principale piuttosto ampia in cui si compenetrano motivi di eguale forma ma di colore opposto sagomati a punta di freccia o "a trifoglio" cm 270x134
€ 2.500 - 3.000

Provenienza: Raffaele Verolino, Modena

260
Tappeto caucasico Shirvan fine XIX inizio XX secolo
campo azzurro con tre medaglioni color mattone sovrapposti, bordura principale a motivo "cufico" cm185x130
€ 500 - 600

Sei ritratti della famiglia Medici Lorena

261
JAN FRANS VAN DOUVEN
(ROERMOND 1656 - DÜSSELDORF 1727), ATTRIBUITO A
Cosimo III de Medici (1642-1723)
Anna Maria Luisa de Medici (1667-1743)
due dipinti ad olio su tela di forma ovale, cm 80x60,
in belle cornici intagliate e dorate
€ 6.000 - 8.000

Provenienza: Antichità il Forte, Forte dei Marmi

262
JAN FRANS VAN DOUVEN
(ROERMOND 1656 - DÜSSELDORF 1727), ATTRIBUITO A
Ferdinando de Medici (1663-1713)
Gian Gastone de Medici (1671-1737)
due dipinti ad olio su tela di forma ovale, cm 80x60,
in belle cornici intagliate e dorate
€ 6.000 - 8.000

Provenienza: Antichità il Forte, Forte dei Marmi

263
JAN FRANS VAN DOUVEN
(ROERMOND 1656 - DÜSSELDORF 1727), ATTRIBUITO A
Ritratto maschile della famiglia Medici
Ritratto femminile della famiglia Medici
due dipinti ad olio su tela di forma ovale, cm 80x60,
in belle cornici intagliate e dorate
€ 6.000 - 8.000

Provenienza: Antichità il Forte, Forte dei Marmi

264
Meleagro e Atalanta in bronzo fuso e cesellato.
Bronzista prossimo a Girolamo Campagna, Padova o Venezia, inizi XVII secolo
Basi in legno tornito (non coeve), altezza cm 54 (senza base).
€ 8.000 - 12.000

Provenienza: Antichità Subert, Milano

265
Scuola bolognese del XVII secolo
Ratto di Proserpina
olio su tela, cm 124x152
€ 8.000 - 12.000

266
Meleagro e Atalanta in bronzo fuso e cesellato. Bronzista prossimo a Girolamo Campagna, Padova o Venezia, inizi XVII secolo
Basi in marmo bianco (non coeve), altezza cm 54 (senza base).
Le due figure mitologiche fanno parte di quella importante produzione di opere in bronzo tardo manieriste e proto barocche databile tra la fine del XVI e gli inizi del XVII, che ebbe come principali centri Padova o Venezia.
Molti importanti artisti come Alessandro Vittoria (1525-1608), Tiziano Aspetti (1557/59-1606), Girolomo Campagna (1549_1617) e Nicolò Roccatagliata (1560-1636), si cimentano nella scultura bronzea a soggetto profano e religioso di cui hanno lasciato numerose e documentate testimonianze. Ma è con l'opera di Gerolamo Campagna che i nostri due bronzi trovano affinità esecutive e stilistiche ed in particolare con le due opere ad analogo soggetto conservato presso il museo civico di Padova
€ 10.000 - 15.000

Cfr.: "Bronzetti veneti del Rinascimento" di Giovanni Maviacher, ed. Neri Pozza, Vicenza, 1971, tav. 163-4.

Provenienza: Galleria Apolloni, Roma

267
Coppia di candelieri in bronzo e marmo, Francia XIX secolo
due figure di Atlante in bronzo a patina scura su basamento in marmo rosso sorreggono un globo stellato sul quale si innesta il portacandela, altezza cm 33
€ 2.000 - 3.000

268
Coppia di vasi ad urna in marmo verde. Arte neoclassica italiana (Roma?), XIX secolo
anse laterali a guisa di teste leonine e presa a ghianda in alabastro, altezza cm 34
€ 3.000 - 5.000

269
Scuola bolognese del XVII secolo
Giuditta e Oloferne
olio su tela, cm 40,5x32,5, in bella cornice intagliata, traforata e dorata
€ 3.000 - 4.000

270
Vasetto in porcellana bianco e blu con coperchio, Cina XIX secolo
altezza cm 20
€ 400 - 600

271
Coppia di grandi candelabri a quattro luci, Francia XIX secolo
figure femminili in bronzo a patina scura su basi cilindriche in marmo bianco sorreggono cornucopie in bronzo dorato dalle quali fuoriescono i bracci portacandele, altezza cm 71
€ 4.000 - 6.000

272
Lampada in argento sbalzato e cesellato, bronzo dorato e marmo, Roma, bollo camerale romano (in uso dal 1815 al 1870)
Mercurio, una delle divinità preferite ed usata di frequente nelle lucerne, sorregge un portaolio formato da quattro beccucci a forma di testa di leone. Altezza cm 68, gr. 6250 (base in marmo inclusa).
€ 5.000 - 7.000

273
Vaso in argento sbalzato e cesellato Giorgio III, Londra, metà del XIX secolo
Piede a plinto quadrato e corpo a vaso con anse laterali a foggia di tralci di vite. Decori ripresi dall'antichità. Cm 30x24
€ 2.500 - 3.500

274
Lucerna in argento sbalzato e cesellato, Roma, metà del XIX secolo, bolli camerali romani (in uso dal 1815 al 1870) e marchio di ricognizione
Lucerna a forma di colonna che sostiene il serbatoio dell'olio sormontato da un vaso biansato con un putto. Altezza cm 80
€ 2.000 - 3.000

275
Lucerna in argento sbalzato e cesellato, bronzo dorato e marmo, Roma, primo quarto del XIX secolo, marchi di garanzia francesi e marchio dell'orefice Giovacchino Belli (1788 - 1822) utilizzato nel periodo francese dal 1811 al 1814
Figura femminile posta su piedistallo a forma di colonna rastremata, poggiante su base circolare marmorea. Portaolio sostenuto da un capitello e formato da quattro beccucci a foggia di testa di capro, terminante in un vaso biansato. Altezza cm 45,5 (senza base), gr: 2250 (inclusa base in marmo).
€ 3.000 - 5.000

276
Lampada in argento sbalzato e cesellato,
Roma, bollo camerale romano
(in uso dal 1815 al 1870) e marchio
dell'orefice Giovacchino Belli (1788 - 1822)
Un Cupido alato sostiene il portaolio a beccuccio
unico e il paralume decorato con due farfalle.
Altezza cm 73
€ 5.000 - 7.000

277
LUCERNA IN ARGENTO FUSO, SBALZATO E CESELLATO, ROMA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO, BOLLI DI GARANZIA E DELL'ARGENTIERE CONSUNTI
Piede circolare gradinato e scanalato, portaolio a quattro beccucci con ventola a ventaglio e presa sagomata. Altezza cm 82
€ 6.000 - 8.000

278

Lampada in argento sbalzato e cesellato, bronzo dorato e marmo, Roma, bollo camerale romano (in uso dal 1815 al 1870) e marchio dell'orefice Filippo Pacetti (1809 - 1857)

Figura di giovane Ercole in bronzo patinato guarnito da una pelle di leone e di perizoma in bronzo dorato posta su base circolare gradinata e dorata, poggiante su un piedistallo marmoreo. Portaolio in argento, decorato da una testa di leone. Altezza senza base cm 30, altezza con la base cm 40, gr. 5170 (inclusa base in marmo)
€ 6.000 - 8.000

Provenienza: Galleria Apolloni, Roma

279

Orologio in bronzo dorato con elefante, Francia, Causard Duroy, XIX secolo

una scultura di elefante in bronzo a patina scura sorregge la cassa cilindrica dell'orologio in bronzo dorato che è sormontata a sua volta da un cinesino seduto con ombrellino, quadrante smaltato a numerazione romana per le ore e araba per la minuteria, base ad imitazione di roccia con elementi vegetali, cm 43x31x17

€ 3.000 - 5.000

280
GAETANO GANDOLFI (BOLOGNA 1734 - 1802)
Putti che giocano
Si tratta dei bozzetti preparatori per due pennacchi della cupola della chiesa di Santa Maria della Vita a Bologna
olio su tela, cm 33x45,5, in cornici intagliate e dorate
€ 40.000 - 60.000

Provenienza:
Arcade Gallery London
Thomas Harris Londra
Collezione Privata
Christies Londra 11/07/1980 lotto 52
Galleria Hazlitt Londra

Bibliografia: Prisco Bagni, "I Gandolfi", Nuova Alfa Editoriale, 1992, schede 676-677, pag 700

GAUSARD Ltre DU ROY
SUIV LA COUR

281
Due figure su bufalo in porcellana Blanc de Chine, Cina, dinastia Qing XIX secolo
altezza cm 15,5
€ 400 - 600

282
Cagnolino in porcellana Blanc de Chine, Cina, dinastia Qing XIX secolo
altezza cm 15
€ 200 - 300

283
Coppia di levrieri accovacciati in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
cm 11x19x8
€ 800 - 1.200

284
Divinità seduta in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XX secolo
altezza cm 32
€ 700 - 1.000

285
Guanyin seduta su elefante in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 26
€ 800 - 1.200

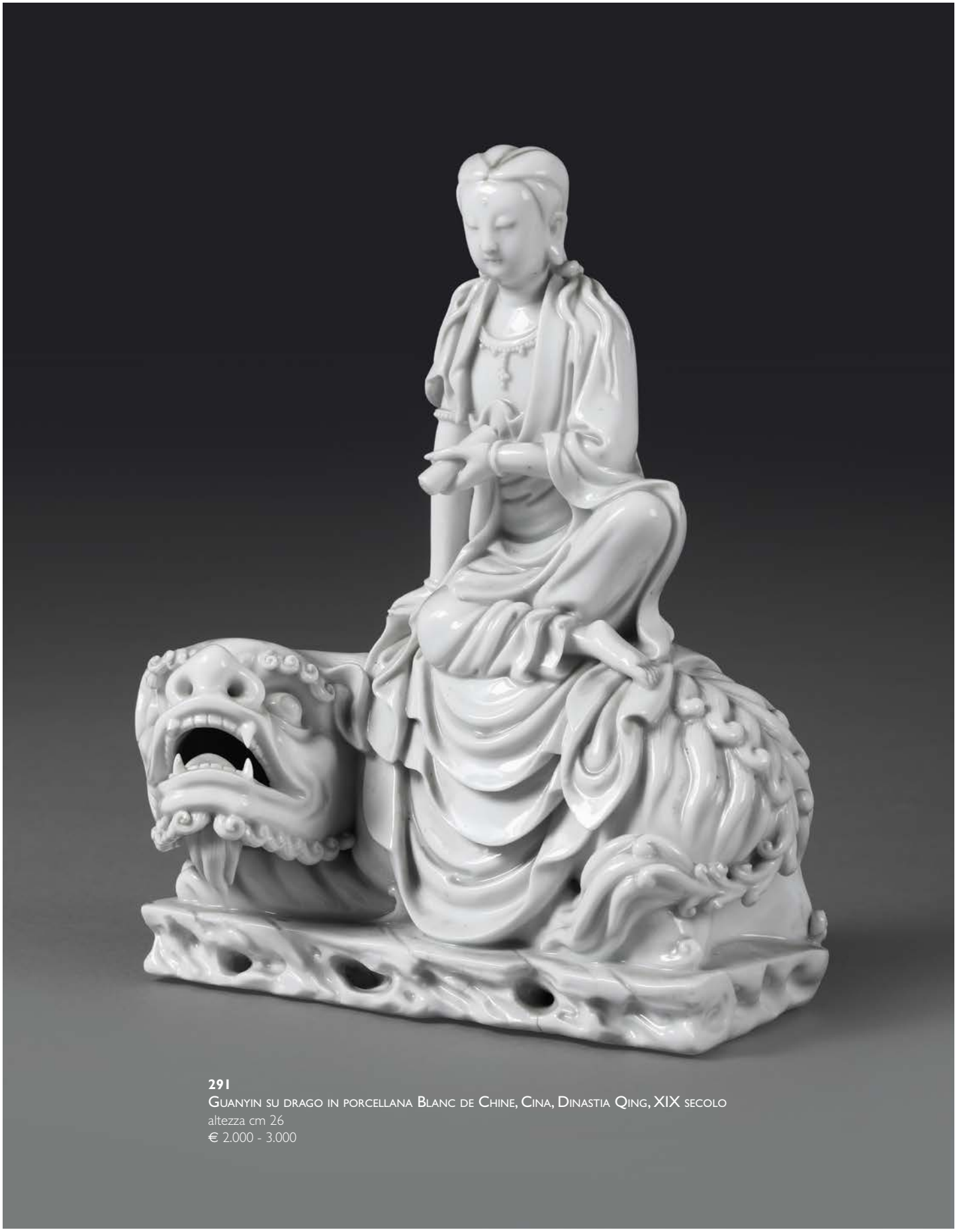
286
Granchio in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
cm 5x15x10
€ 500 - 700

287
Coppia di sigilli in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 10
€ 400 - 600

288
Due figure su elefanti in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 22
€ 400 - 600

289
Pescatore in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 33
€ 400 - 600

290
Guanyin in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 33
€ 400 - 500



291
Guanyin su drago in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 26
€ 2.000 - 3.000

292

Ippopotamo scolpito in quarzo grigio. Europa (Russia?), manifattura del XIX-XX secolo, possibile atelier di Fabergè

Base in bronzo dorato (non pertinente), cm 13x22x19,5 (con base)

La figura dell'ippopotamo prende modello dalla produzione animalier prodotta in Russia dall'orafo Karl Fabergè tra il XIX e gli inizi del XX secolo per la corte dello zar e per la nobiltà russa. Difficile uscire dal campo stilistico essendo l'opera priva di firma o bolli che possano identificarlo con maggiore sicurezza al celebre orafo russo. La ricollocazione della scultura su una base non coeva ma sicuramente atta a nobilitare l'oggetto sono indicativi dell'importanza e del valore in cui lo stesso veniva tenuto in considerazione.

€ 5.000 - 7.000

Provenienza: Maurizio Nobile, Bologna

LA DIETA DELLA LONGEVITÀ
VALTER LONGO

INTERIOR VISIONS

293

Lucerna in argento sbalzato e cesellato, Roma, metà del XIX secolo, bollo camerale romano (in uso dal 1815 al 1870) e marchio dell'orefice Vincenzo Bugarini (1807-1839) bollo in uso dal 1815

Piede circolare poggiante su quattro piedini sferici, fusto decorato con anfore e portaolio geometrico. Ventola a forma di armatura e scudi, presa a doppia voluta. Altezza cm 88, gr. 1830 (base appesantita).

€ 4.000 - 6.000

294
Lucerna in argento sbalzato e cesellato, bronzo, Bologna, metà XIX secolo, bollo camerale in uso dal 1817 al 1870 e marchio della Bottega Zanetti
Figura maschile (Ercole?) posta su piedistallo in argento di forma circolare con capitello rastremato. Portaolio singolo e lucerna decorata con farfalle. Altezza cm 47
€ 2.500 - 3.000

295
Lampada in argento sbalzato e cesellato, bronzo, Roma, prima metà XIX secolo
Tipico esempio dello stile "retour d'Egypte" diffusosi dopo la campagna Napoleonica in Egitto. Altezza cm 51, gr. 1640
€ 2.500 - 3.000

296
Coppia di candelieri in argento sbalzato e cesellato, Genova, terzo quarto del XVIII secolo, marchio della Torretta senza datario
Fusto e piede a torchon con rocailles di fiori a rilievo. Altezza cm 23,5, gr. 630
€ 3.000 - 5.000

Provenienza: Mario Panzano, Genova

297
Guarnitura da camino con decoro Imari composta da tre potiche e due vasi a tromba, Cina XVIII secolo
potiche: altezza cm 26, vaso a tromba: altezza cm 22
€ 1.200 - 1.800

298
Coppia di vasi a tromba con decoro di simboli taoisti entro riserve su fondo arancio, Samson, XIX secolo
montati in bronzo dorato, altezza cm 28
€ 600 - 800

299
Coppia di vasi craquele in porcellana bianca con montatura in bronzo dorato, Cina e Francia XIX secolo
altezza cm 27
€ 800 - 1.200

KIPLING
JENSEN
ELIOT
CAMUS
FAULKNER
WINSTON CHURCHILL
RUSSELL
HESSE
HAMSUN
SHAW
MANN
BUCK
BECKETT
MONTALE
MELLON
ELYTIS
GOLDING
PLINIO
ORAZIO
SENECA
SENECA
SENECA
CICERONE
CICERONE
CICERONE
CICERONE
CICERONE
CESARE
VALERIO MASSIMO
TACITO
TACITO
CLASSICI U.T.E.T.

300
Minerva e Venere (?) in bronzo dorato e cesellato, fonditore francese del XIX secolo
basi in marmo nero, cm 6x4x18 (senza base)
€ 1.500 - 2.000

301
Coppia di leoncini in bronzo dorato, Francia XIX secolo
su base in marmo con profilo in bronzo, cm13x28x22 (con base)
€ 2.500 - 3.000

302
Cavaliere ottomano in bronzo fuso e cesellato. Fonditore tedesco o veneto del XVI secolo
Base in marmi colorati (non coeva),
cm 10,5x20x23
La rara composizione, che mostra un cavaliere con turbante che impugna con la mano destra una mazza ferrata, mentre incita il suo destriero, appartiene a quel repertorio di opere ed immagini ispirate ai drammatici eventi bellici che sconvolsero l'Europa centro-orientale per respingere il tentativo di conquista da parte dell'Impero Ottomano che ebbe, come punto cruciale, l'assedio di Vienna condotto dal sultano Solimano I, a cui seguirono 150 anni di tensioni e guerre.
€ 3.000 - 5.000

303
Marco Aurelio a cavallo in bronzo fuso, cesellato e dorato. Fonditore fiorentino o romano, inizi XVII secolo
Base in marmo nero, cm 9x13,5x21
Già collezione Carlo de Carlo.
€ 4.000 - 5.000

Cfr "Eredi Carlo de Carlo. Importanti mobili rinascimentali, oggetti d'arte, sculture, bronzi, maioliche d'alta epoca. Rari dipinti di maestri Primitivi" Catalogo aste Semenzato Firenze, ottobre 2000, lotto 60.

304
Cavallo rampante in bronzo fuso e cesellato, Venezia, inizio del XVI secolo
base in breccia, cm 6x18x16 (senza base)
€ 2.500 - 3.000

Cfr.: Kunsthistorisches Museum in Wien. Die Bronzeplastichen, Vienna 1924, numero 186.

305
Marte e Venere in bronzo fuso e cesellato, ambito di Nicolò Roccatagliata (1560-1636), Venezia, inizi XVII secolo
basi in marmo nero (non coeve), cm 12x8x38
€ 4.000 - 5.000

Provenienza: Antichità Subert, Milano

306
Marte e Minerva in bronzo fuso e cesellato. Ambito di Tiziano Aspetti (1559-1606), Venezia, inizio XVII secolo
basi in marmo nere (non coeve), cm 14x8x37,5
€ 4.000 - 5.000

Provenienza: Antichità Subert, Milano

307
Busto di imperatore in bronzo fuso e cesellato.
Fonditore d'oltralpe del XIX secolo
Base in marmo giallo, cm 10,5x10,5x29
€ 1.000 - 1.500

308
Coppia di busti raffiguranti i filosofi Voltaire e Russeau in bronzo fuso e cesellato.
Francia XIX secolo
Base in breccia rossa, cm 11x7x25
€ 1.500 - 2.000

309
Coppia di busti di imperatori in bronzo fuso e cesellato. Fonditore italiano o francese del XVII secolo
Base in legno tornito ed ebanizzato, cm 19x11x30
€ 3.000 - 5.000

GATTEL
DICTIONNAIRE
DE LA LANGUE
FRANÇAISE
2
GATTEL
DICTIONNAIRE
DE LA LANGUE
FRANÇAISE
1
BERQUIN
2

HISTOIRE
DE
FRANC
HISTOIRE
DE
FRANC
HISTOIRE
DE
FRANC

310
Busto del filosofo Jean-Jacques Rousseau in bronzo fuso, cesellato e dorato, Francia XIX secolo
Base in marmo bianco, cm 9x8x24
€ 800 - 1.200

311
Coppia di leoni accovacciati in bronzo dorato, Francia XIX secolo
su basi a sarcofago poggianti su piedini circolari, 21x12x25
€ 1.500 - 2.000

312

Coppia di alari in bronzo dorato con cinesini, Francia fine XVIII secolo

su basi a rocaille con doratura parzialmente consunta sono sedute figura femminile e maschile in foggia orientale di bella fattura, altezza cm 30

€ 3.000 - 5.000

Provenienza: Mario Panzano, Genova

313

Coppia di alari in bronzo dorato, Francia XIX secolo

raffiguranti Vulcano e Proserpina seduti su cassoni sorretti da animali fantastici alati, base sagomata con piedini a ricciolo, cm 27x18x41

€ 4.000 - 6.000

Provenienza: Maurizio Nobili, Bologna

Per esemplare simile del 1720 cfr: H. Ottomeyer - P. Proschel, Vergoldete bronze, 1986, pag 69, n.1.10.6

314
Coppia di lampade in bronzo dorato con figure mitologiche, Francia seconda metà del XIX secolo
fusto con figure mitologiche affiancate da putti che assise su ricco basamento decorato a cartigli e conchiglie reggono due corncopie a tralci vegetali, altezza cm 85
€ 3.000 - 5.000

315

Vaso neoclassico in rosso antico con mascheroni in bronzo dorato, Roma, fine del XVIII secolo. Ambito di Luigi Valadier e bottega.

cm 15x10x27.

Basamento in marmo giallo, anse leonine, foglie d'acanto e pomolo foggia di ghianda in bronzo dorato.

Sotto la base etichetta cartacea della galleria Alberto di Castro, Roma.

Il vaso si identifica nel registro stilistico neoclassico dell'ultimo quarto del XVIII secolo, ispirato ai disegni e alle opere del celebre architetto neoclassico Luigi Valadier (1726-1785). Oggetti di analogo modello (per i quali esiste un disegno acquarellato per il progetto preparatorio proveniente dalla bottega di Valadier e conservato presso il Gabinetto comunale della stampa di Roma) in marmi colorati, impreziositi da bronzi dorati, presenti in collezioni private e pubbliche, ebbero un notevole successo tra la nobiltà e la ricca borghesia dell'epoca.

€ 7.000 - 10.000

Cfr.: "L'oro di Valadier. Un genio nella Roma del Settecento" a cura di Gonzalez-Palacios, Fratelli Palombi editori, catalogo mostra Roma 1997

Provenienza: Alberto Di Castro, Roma

316

Coppia di candelieri in argento sbalzato, cesellato e dorato, Roma, secondo quarto del XVIII secolo, bollo camerale romano consunto e altro illeggibile.

Piede mistilineo gradinato e fusto a balaustro modanato; sulla base stemma coronato e motto "Persevero". Altezza cm 20, gr. 545.

€ 3.000 - 4.000

317

Orologio da tavolo in bronzo dorato con suoneria, Giuseppe Garzoli, Roma, 1792

firmato sullo smalto ed inciso dentro il meccanismo, cm 8,5x8,5x8,5

L'orologio cosidetto "a saliera" ha una forma ed un meccanismo a vista assai raro per Roma.

€ 2.000 - 3.000

Provenienza: Alberto Di Castro, Roma

318
Coppia di lampade in bronzo dorato con figure che reggono cornucopia, periodo Carlo X, Francia XIX secolo
altezza cm 38
€ 1.500 - 2.000

Provenienza: Mario Panzano, Genova

319
Orologio da tavolo in marmo e bronzo con fauni, Francia XIX secolo
Una coppia di giovani fauni in bronzo a patina scura, posti su di un basamento in marmo rosso antico, sorreggono la cassa cilndrica dell'orologio in bronzo dorato sormontata da vaso di fiori, cm 16,5x8x29,5
€ 3.000 - 5.000

320
Pendola da tavolo con moretto,
Francia XIX secolo
cassa in bronzo dorato e a patina scura, un moretto trasporta sulla schiena un covone che contiene il meccanismo dell'orologio.
Quadrante in smalto bianco con numerazione romana in nero per le ore e araba per la minuteria. Base ovale con ricca decorazione applicata, cm 36x28x10
€ 1.000 - 1.500

321
Coppia di candelieri in bronzo dorato,
Francia XIX secolo
figure di fauni reggi cornucopia poggiano su base traforata a volute, cm 21x16x45,5
€ 1.500 - 2.000

322
Ercole Farnese in bronzo fuso e cesellato. Fonditore italiano del XIX secolo
Base in marmo (non coeva), cm 10x10x24
€ 800 - 1.200

323
Toro assalito da un leone. Bronzo fuso, cesellato e dorato, arte francese del XIX secolo
cm 29x36x19
€ 1.500 - 2.000

324
Candeliere in bronzo brunito e dorato con fauno, Francia XIX secolo
poggiante su base a colonna cilindrica, altezza cm 37,5
€ 1.000 - 1.500

325
Due vasi a tromba in porcellana, Cina
Dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 42 (restauri)
€ 1.500 - 2.500

Provenienza: Mario Panzano, Genova

326
Piatto in porcellana con pavone, Cina
Dinastia Qing, XVIII secolo
diametro cm 43
€ 1.500 - 2.000

Provenienza: Mario Panzano, Genova

327
PIETRO NAVARRA (ROMA, ATTIVO 1685 - 1714)
Natura morta con vasellame prezioso, fiori e dolciumi
olio su tela, cm 100x133, in cornice dorata
€ 5.000 - 7.000

I dipinti sono accompagnati da perizia di Daniele Benati
"La tipologia proposta in questa splendida coppia di nature morte, che si caratterizza, in vista di un risultato aulico e sontuoso, per l'importanza accordata ai tappeti e alla suppellettile di pregio rimanda a Roma, dove, nel corso del XVII secolo, venne sistematicamente utilizzata dal gruppo di pittori che per ormai consolidata convenzione si suole indicare sotto il nome del tutto infondato di Francesco Fieravino detto «il Maltese»: come ha precisato Laura Laureati (in La natura morta in Italia, a cura di F. Zeri, Milano. Electa, 1989, p. 768), sotto tale denominazione si celano infatti più artisti, facenti capo forse a più botteghe. Quanto alla tipologia «del tappeto ricamato», lungi dal caratterizzare un unico centro di produzione, trovò diffusione entro un arco assai ampio, da Napoli (Giuseppe Recco), a Bergamo (la dinastia dei Bettera), a Bologna (Pier Francesco e Carlo Cittadini) e a Cremona (i Gianlisi). In questo caso, la possibilità, a mio avviso incontrovertibile, di ricondurre i due esemplari a Roma porta a una soluzione attributiva del tutto impensata, giacché, lungi dal confondersi con i modi stancamente decorativi propri della «ditta Fieravino», l'andamento scioltamente pittorico delle due tele punta in direzione di Pietro Navarra, un artista alla cui identificazione si è pervenuti solo di recente dopo che la critica aveva proceduto ad isolare un gruppo stilistico convenzionalmente denominato «monogrammista P.N.» in base alla sigla che compariva su due opere esposte alla grande mostra della Natura morta italiana, tenuta a Napoli nel 1964 (per l'identificazione cfr. L. Golfari, in "Paragone", 375, 1981, pp. 52-56). In precedenza, le uniche notizie relative a questo artista ci erano offerte dal biografo Leone Pascoli (1736), che ricorda il pittore tra i migliori allievi attivi nella bottega di Franz Werner Tamm, quando quest'ultimo soggiornò a Roma tra il 1685 e il 1695. La sua fisionomia è attualmente recuperabile attraverso i due dipinti firmati con Cacciagione e frutta della Galleria Pallavicini di Roma, mentre altre sue nature morte si conservano nella Pinacoteca Vaticana, nel museo di Anversa, nel museo di Capodimonte a Napoli e in varie collezioni private: tra queste ultime si ricorda la tela esposta alla recente mostra reggiana dedicata a Cristoforo Munari. Un maestro della natura morta, a cura di F. Baldassari e D. Benati, Milano, Federico Motta editore, 1999, n. 74, dove torna, pur nella dimensione più raccolta e meno sontuosa, una fattura assolutamente identica a quella, che connota gli esemplari qui considerati.
Non è da stupirsi se, operando a Roma, Pietro Navarra si trovasse a impiegare una soluzione che vi godeva ormai del massimo favore: si noterà però che, lungi dall'accedere agli accenti triti e convenzionali che caratterizzano la maggior parte degli esemplari prodotti a Roma, il pittore si produce qui in una pittura in cui la sontuosità del risultato non va disgiunta da una vigile e severa analisi del reale.
Oltre che per la loro eleganza e per l'ottimo stato di conservazione, le due tele ricoprono dunque una reale importanza dal punto di vista scientifico, visto che permettono di chiarire un tipo di produzione di Pietro Navarra di cui non conoscevamo finora altri esempi".

Bologna, 21 luglio 1999

328
Pietro Navarra (Roma, attivo 1685 - 1714)
Natura morta con chitarra, frutta e canditi
olio su tela, cm 100x133, in cornice dorata
€ 8.000 - 12.000

329
Guanyin accovacciata in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
montatura in bronzo dorato francese,
cm 27x36x19
€ 800 - 1.200

330
Servizio di posate in rame dorato (?) da sei in astuccio.
Composto da coltelli, forchette, cucchiai.
Gr. 1200
€ 800 - 1.200

331
Coppia di vasi in marmo verde e bronzi dorati,
Francia XIX secolo
amorini poggianti su basi a plinto sorreggono vasi conici impreziositi da placchette a bassorilievo raffiguranti figure allegoriche e prese a mascherone, altezza cm 40
€ 800 - 1.200

332
Coppa in cristallo inciso e bronzo dorato,
Francia XIX secolo
base ottagonale, cm 20x29x20,5
€ 400 - 600

333
Coppia di alzate in marmo e bronzo dorato,
Francia fine del XIX secolo
base lobata con applicazioni di placchette a bassorilievo con scene di putti sormontata da colonnine scanalate in bronzo dorato, cm 17x13x28
€ 1.000 - 1.500

334
Lampada a bouillot in argento fuso, sbalzato e cesellato, manifattura spagnola, Orafo Juan Altet, Marchio di garanzia della città di Barcellona per l'anno 1780
Piede circolare decorato, fusto a due braccia e presa sagomata. Altezza cm 63.
Raro esemplare di lampada da scrittoio da usare con due candele, mobile quindi a seconda ella lunghezza, con la ventola che serve a ripararsi dalla luce.
Altri esemplari di questo modello sono stati eseguiti in Francia (specie in bronzo dorato) ed in Italia.
€ 1.500 - 2.000

Cfr.: M. Rosenberger "Der Goldschmiede Merkzeichen" Berlino, 1928, p.56

Provenienza: Alberto Di Castro, Roma

335

Coppia di piccoli candelieri in argento sbalzato e cesellato, Reggio Emilia, XVIII, bollo della Comunità e marchio dell'orefice non identificato

Base polilobata e bombature a vari registri. Fusto con nodo a balaustro e bobeches sagomate. Altezza cm 21, gr. 545

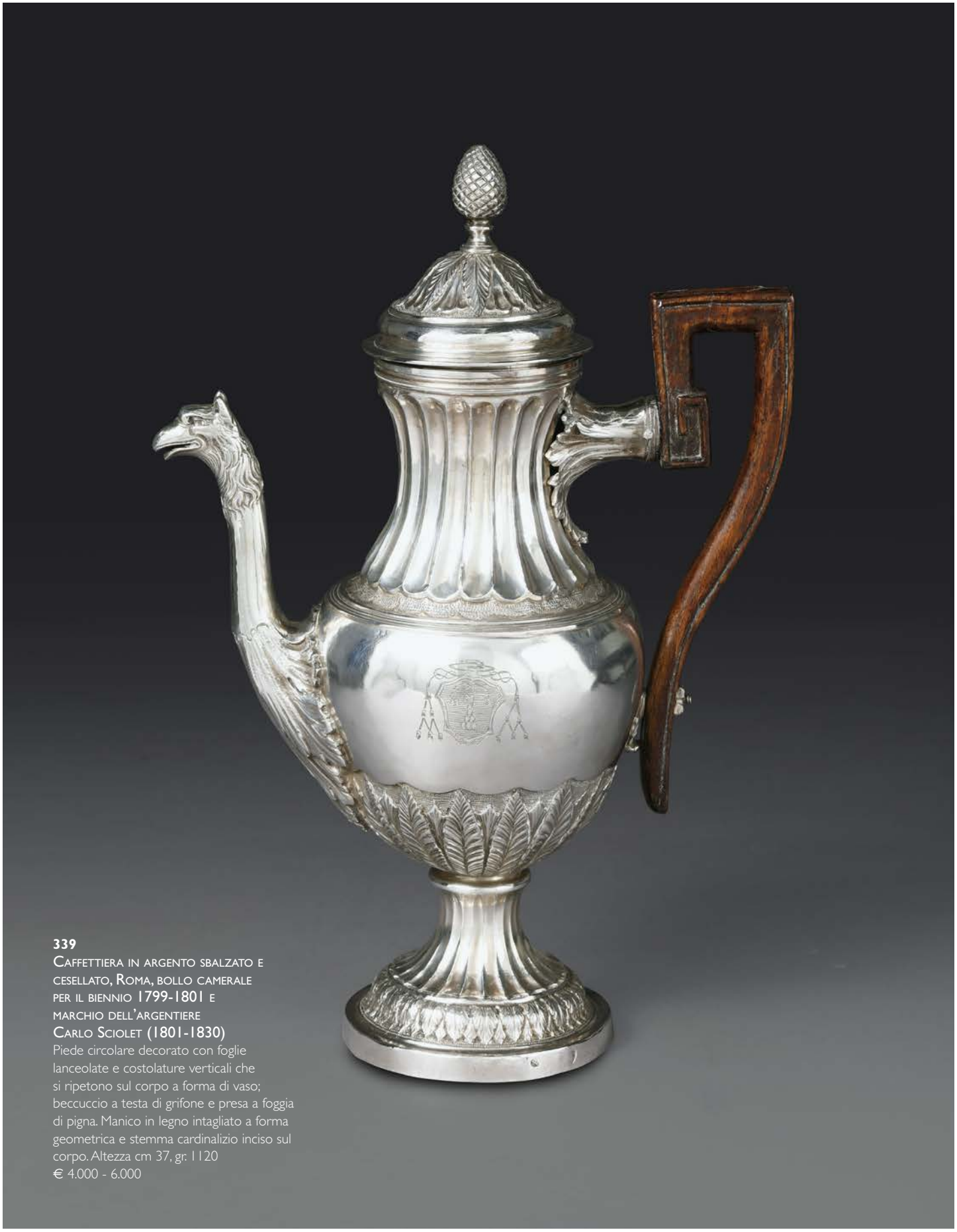
€ 1.000 - 1.500

336
Caffettiera in argento fuso, sbalzato e cesellato, Parigi, marchio di garanzia in uso dal 1793 -1794 e bollo dell'argentiere
Corpo a vaso poggiante su tre piedi ferini, decori a palmette e versatoio terminante con testa d'aquila; manico in legno ebanizzato e coperchio con presa a foggia di pigna. Altezza cm 34,5, gr. 1270
€ 700 - 1.000

337
Caffettiera in argento fuso, sbalzato e cesellato, Parigi, marchi di garanzia in uso dal 1809 al 1819 e dal 1819 al 1838 e bollo dell'argentiere
Corpo piriforme poggiante su tre piedi ferini, decori a foglie e palmette, versatoio con beccuccio a testa equina e presa del coperchio a foggia di pigna. Altezza cm 27, gr. 450
€ 400 - 500

338
Caffettiera in argento sbalzato e cesellato, Genova, bollo della Torretta per l'anno 1779
Piede circolare perlinato, corpo decorato da festoni floreali e foglie lanceolate e becco a testa di leone. Manico intagliato a forma di voluta e coperchio sormontato da pomolo a foggia di bocciolo di rosa. Altezza cm 35,5, gr. 1130
€ 5.000 - 7.000

Provenienza: Mario Panzano, Genova



339
Caffettiera in argento sbalzato e cesellato, Roma, bollo camerale per il biennio 1799-1801 e marchio dell'argentiere Carlo Sciolet (1801-1830)
Piede circolare decorato con foglie lanceolate e costolature verticali che si ripetono sul corpo a forma di vaso; beccuccio a testa di grifone e presa a foggia di pigna. Manico in legno intagliato a forma geometrica e stemma cardinalizio inciso sul corpo. Altezza cm 37, gr. 1120
€ 4.000 - 6.000

340
Servizio in metallo argentato, Inghilterra XX secolo
composto da vassoio, teiera, caffettiera, lattiera e zuccheriera
€ 300 - 500

341
Console a goccia Luigi XV in legno intagliato e laccato, XVIII secolo
piano sagomato, decori intagliati a volute ed elementi policromi floreali, cm 105x45x84
€ 1.200 - 1.500

342
Coppia di potiches in porcellana policroma, Cina Dinastia Qing, XIX secolo
decorazione a fenici su basi rocciose, altezza cm 49
€ 500 - 700

343
Coppia potiches in porcellana policroma, Cina Dinastia Qing, XIX secolo
decorazione a motivo floreale e uccelli, altezza cm 45
€ 1.200 - 1.800

344
Trittico con coralli montati su basi ebanizzate
uno altezza cm 41 e due altezza cm 35
€ 800 - 1.200

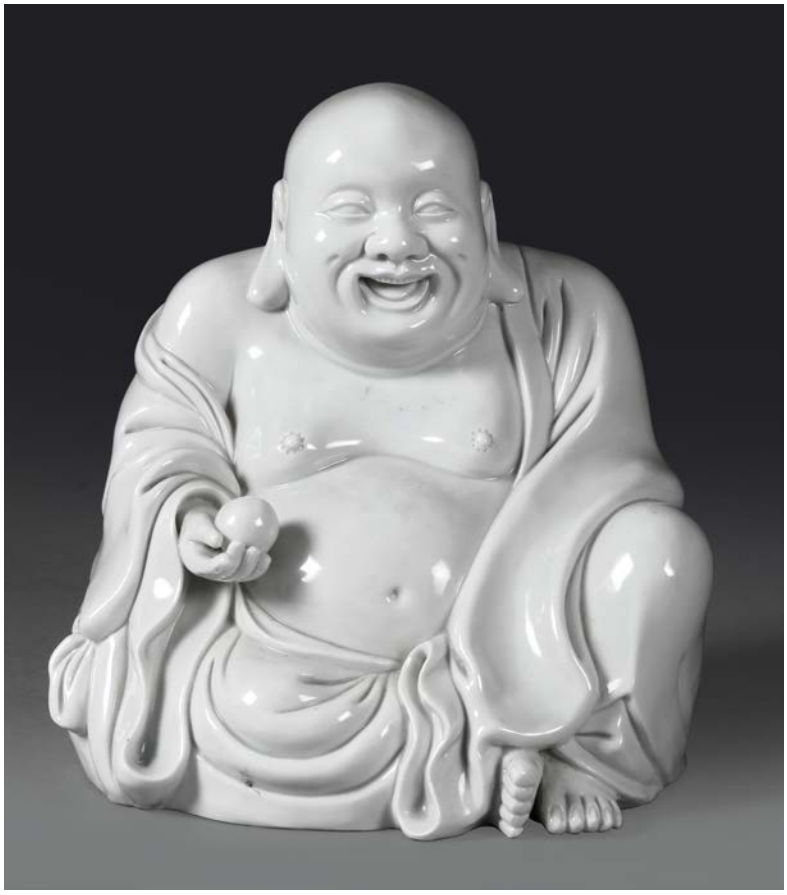
345
Coppia di potiches con coperchio in porcellana Imari Arita, Giappone, XVIII secolo
montati in bronzo, altezza cm 49
€ 1.500 - 2.000

346
Due cani in porcellana policroma, Cina Dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 16,5
€ 2.000 - 2.500

347
Vaso in giadeite inciso con draghi a rilievo, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
manici a teste di drago con anelli, adattato a lampada, altezza cm 48
€ 1.500 - 2.000

348
Due pappagalli in porcellana policroma, Cina Dinastia Qing XIX secolo
altezza cm 26
€ 700 - 900

349
Guanyin seduta su fiore di loto in porcellana Blanc de Chine,
Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 43
€ 2.500 - 3.000



350
Coppia di rospi in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 18
€ 400 - 600

351
Guanyin in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 57
€ 3.000 - 5.000

352
Buddha in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 20
€ 400 - 600

353

TRUMEAU LUIGI XVI INTERAMENTE LASTRONATO ED INTARSIATO, PIEMONTE XVIII SECOLO

parte sottostante a due cassetti con ribalta che si apre a formare uno scrittoio celante quattro cassettini affiancati a scomparto a giorno, alzata con anta centrale a specchio, piedi troncopiramidali; il tutto riccamente lastronato in bois de rose e bois de violette, filettato in legni di frutto parzialmente tinti in verde, formelle con figure mitologiche intarsiate sui cassetti, sui fianchi e al centro della ribalta.

cm 126x62,5x280

€ 15.000 - 25.000

354

355

357

356

358

354
Due scatole laccate a fiori, Venezia XVIII secolo
fronte e fianchi mossi, decorazione floreale policroma su fondo crema, cm 15x33x24
€ 1.000 - 1.500

355
Coppia di leoni in legno policromo intagliato, Veneto XVII secolo
altezza cm 16
€ 300 - 500

356
Scatola in legno laccato ad arte povera, Venezia XVIII secolo
cm 9x27x21
€ 500 - 600

357
Pannello con decorazione ad arte povera, Venezia XVIII secolo
profilo sagomato, laccato a fondo crema con decoro di scenette di genere, cm 43x68
€ 500 - 600

358
Scatola laccata con decorazione ad arte povera, Venezia XVIII secolo
cm 14x35x24,5
€ 1.000 - 1.500

359
Divanetto Luigi XV laccato, Genova XVIII secolo
gambe e fianchi arcuati, traverse sagomate, laccata a fondo crema con decorazione floreale policroma, cm 208x65x80
€ 1.000 - 1.500

360

Tavolino da gioco Luigi XV, Genova metà XVIII secolo

quadrato con angoli stondati, lastronato in palissandro con quadrifoglio e filettatura in bois de rose, gambe arcuate con scarpette in bronzo cesellato e dorato, cm 87x87x78

€ 4.000 - 6.000

361

Tavolino da lavoro Luigi XV lastronato in violetto, Genova, terzo quarto del XVIII secolo

quadrifoglio intarsiato sul piano e sul pianetto di raccordo tra le gambe, sul fronte tablette estraibile, sul fianco destro cassetto, all'interno del piano apribile vari scomparti per gli attrezzi da ricamo, cm 53x41x75

€ 3.000 - 5.000

Bibliografia di riferimento:

L. Caumont Caimi, L'ebanisteria genovese del Settecento, 1995, pag. 139, n. 95

362

Cassettone Luigi XV lastronato, Genova XVIII secolo

lastronato in palissandro e filettato in bois de rose, fronte e fianchi mossi, due cassetti a specchio, alte gambe arcuate con scarpette in bronzo fuso, dorato e cesellato, piano in marmo sagomato,
cm 99x54x90,5
€ 2.000 - 3.000

363

Comodino Luigi XV lastronato ed intarsiato con il motivo del quadrifoglio, Genova metà XVIII secolo

di raffinata esecuzione con due sportelli e vano a giorno su fronte, interamente lastronato in violetto con filettatura e quadrifogli sul fronte, sui fianchi e sul retro.
Bocchette maniglie e scarpette in bronzo dorato, piano in marmo, cm 58x37x88
€ 7.000 - 10.000

364
ARTISTA FIAMMINGO ATTIVO A BOLOGNA NEL XVII SECOLO
Santa Cecilia con angeli e figure
olio su tela, cm 121x97, in cornice dorata riccamente intagliata e traforata a conchiglie e volute
€ 10.000 - 15.000

365
LAVINIA FONTANA (BOLOGNA 1552 - ROMA 1614), ATTRIBUITO A
Sacra Famiglia con San Gerolamo e Santa Caterina
olio su tela, cm 117x94, in cornice intagliata e dorata
€ 3.000 - 5.000

366
Scuola francese del XVIII secolo
Coppia di ritratti femminili
olio su tela, cm 42x33, in belle cornici dorate intagliate ad elementi vegetali e traforate con foglie d'acanto sugli angoli
€ 2.500 - 3.500

367
Scipione Cignaroli (Milano 1690 - Torino 1753), attribuito a
Coppia di paesaggi fluviali con figure
olio su tavola, cm 35x46, in cornici dorate
€ 3.000 - 4.000

368
Lavinia Fontana (Bologna 1552 - Roma 1614)
La toilette di Venere
olio su rame, cm 39x28, in cornice intagliata e dorata
€ 15.000 - 20.000

Provenienza: Fondantico di Tiziana Sassoli, Bologna

369
Scuola Italiana del XVII secolo
Giochi di putti
olio su rame, diametro cm 21, in cornici dorate
€ 1.000 - 1.500

370
Scuola bolognese del XVII secolo
Lot e le figlie
olio su tela, cm 76x86, in cornice intagliata e dorata
€ 3.000 - 5.000

371
Scuola bolognese della fine del XVI secolo
Adorazione dei Magi
olio su tavola, cm 74x61, in bella cornice intagliata, laccata e dorata
€ 5.000 - 7.000

372

Insieme di sei pannelli decorati a cineserie, Piemonte XVIII secolo (?)

su di un fondo ad imitazione della tappezzeria sono dipinte figurine orientali entro pagode con uccelli, fiori ed elementi vegetali, cm 166x72

€ 4.000 - 6.000

373

Coppia di lucerne in argento fuso, sbalzato, cesellato e dorato, Roma, bollo camerale romano (in uso dal 1815 al 1870) e marchio dell'orefice Pietro Paolo Spagna (1817 – 1861).

La figura di Mercurio si erge su un piedistallo decorato con draghi e teste di Medusa. Portaolio con beccucci a forma di testa di putto e ventola sorretta da un cigno. Cm 20x20x86, gr. 7000

€ 8.000 - 12.000

374

Tavolo rotondo Carlo X in mogano, XIX secolo

piano lastronato ed intarsiato, fusto scolpito a tutto tondo con fauno con le braccia sollevate a sorreggere il piano e gambe incrociate che terminano a cornucopie, cm 91,5x80,5

€ 4.000 - 6.000

Provenienza: Già Collezione Gianni Versace

375
Saggio con fanciulla in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 28
€ 1.000 - 1.500

376
Saggio con bastone in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 33
€ 400 - 500

377
Dignitario seduto in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 36
€ 800 - 1.200

378
Guanyin con bambina in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 33
€ 700 - 1.000

379
Saggio con bastone in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 38
€ 400 - 600

380
Due piccoli cani in porcellana Blanc de Chine, Cina,
XX secolo
altezza cm 11,5
€ 300 - 400

381
Saggio con collana in porcellana Blanc de Chine, Cina,
XX secolo
altezza cm 26
€ 700 - 1.000

382
Guanyin accovacciata in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 23
€ 800 - 1.200

383
Guanyin seduta su base rocciosa in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 24
€ 800 - 1.200

384
Grande potiche in porcellana bianca e blu con draghi, Cina Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 65
€ 800 - 1.200

385
Potiche in porcellana bianca e blu con paesaggio, Cina dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 45
€ 700 - 1.000

386
Grande potiche in porcellana con coperchio, Cina Dinastia Qing, XVIII secolo
decorazione in oro su fondo blu, altezza cm 42
€ 400 - 600

387
Potiche in porcellana, Cina dinastia Qing, XVIII secolo
decorazione monocroma bianca e blu, applicazioni di bronzi dorati, altezza cm 21
€ 700 - 900

388
Vaso in porcellana bianco e blu, Cina XIX secolo
altezza cm 26
€ 300 - 400

389
Coppia di vasi in porcellana a tromba, Cina XIX secolo
decorazione bianca e blu, altezza cm 44,5 (restauri)
€ 700 - 900

390
Grande piatto in porcellana bianca e blu, Cina dinastia Qing, epoca Kangxi (1662-1722)
diametro cm 39
€ 1.200 - 1.800

391
Coppia di vasi in porcellana, Cina XVII secolo
decorazione monocroma bianca e blu, altezza cm 18
€ 700 - 900

392
Fiasca in porcellana blu e oro, Cina, Dinastia Qing, XVIII secolo
altezza cm 26
€ 200 - 300

393
Coppia potiches in porcellana bianca e blu, Cina XX secolo
altezza cm 38
€ 600 - 900

394
Coppia di candelabri in bronzo a patina scura e dorato a quattro luci, XIX secolo
con figura di Mercurio e figura femminile su conchiglia a reggere i bracci a guisa di teste di delfino, altezza cm 56
€ 800 - 1.200

395
Console Luigi XVI in legno intagliato e dorato, fine XVIII secolo
alte gambe troncopiramidali, fascia riccamente intagliata centrata da profilo femminile, piano in marmo incassato, cm 93x55x89
€ 2.000 - 3.000

396
GIOVANNI GHISOLFI (MILANO 1623-1683)
Architetture con figure in prossimità della costa
olio su tela, cm 109x148, in cornice intagliata e dorata
€ 6.000 - 8.000

397
Giovanni Ghisolfi (Milano 1623-1683)
Architetture con figure
olio su tela, cm 109x148, in cornice intagliata e dorata
€ 6.000 - 8.000

398
Pendola da tavolo a lira Carlo X in bronzo dorato,
Francia XIX secolo
due figure di cigni affiancano il quadrante il bronzo dorato con numerazione araba smaltata, cm 56x28x12,5
€ 1.500 - 2.000

399
Orologio Carlo X ad anfora in bronzo dorato,
Francia XIX secolo
corpo del vaso ad anfora biansata sormontata da un'aquila su base cilindrica con grifoni a rilievo, le ore in numeri romani sono traforate e ruotano all'interno della parte superiore, cm 48x18x18
€ 3.000 - 5.000

400
Coppia di vasi in marmo rosso con ricca montatura in bronzo dorato, Francia XIX secolo
anse a foggia di teste di caprone, piede circolare gradinato, altezza cm 33
€ 2.000 - 3.000

401
Versatoio in rame sbalzato e dorato. Arte veneziana del XVII secolo
Altezza cm 32.
Corpo ovoidale poggiante su piede circolare, decorato con motivi fitomorfi e antropomorfi di gusto tardo. Elegante impugnatura a foggia di serpente, poggiante su mascherone.
€ 1.000 - 1.500

402

Coppia di bruciaprofumi in bronzo dorato con inserti di bluejohn, Inghilterra XIX secolo

due anfore biansate con coperchio di foggia neoclassica sono decorate con figure incise e foglie d'acanto e sono arricchite nel basamento da placche in blue john, alla base sfingi dorate sono poste tra le anfore e il basamento poggiante su piedi a sfera schiacciata, altezza cm 34

€ 10.000 - 15.000

403
Vasetto candeliere in bronzo dorato e bluejohn,
Francia XIX secolo
base in marmo verde, corpo ovoidale sormontato da candeliere,
anse a foggia di serpente con festoni vegetali, cm 12x11x26
€ 4.000 - 5.000

404
Vasetto in Bluejohn cilindrico sorretto da delfini in bronzo dorato, Francia XIX secolo
cm 12x12x18
€ 2.000 - 3.000

405
Aubusson Francia XIX secolo
campo tabacco con medaglione centrale floreale e pendenti ornati da volute,
bordura con rami, boccioli e fiori cm 292x270
€ 2.500 - 3.000

Provenienza: Teheran Farsh, Parigi

406

Tappeto cinese tipo Ninxia meta XIX secolo

campo beige con medaglione centrale ornato da peonie, contornato da rami fioriti di pesco, melograni, peonie e farfalle, bordura principale a linea di tuono simbolo di fortuna infinita, cm 256x170

€ 1.500 - 2.500

407
Tappeto cinese fine XIX - inizio XX secolo
campo beige con figura di cortigiana, bordura principale a cartigli contenenti rami fioriti, quella più interna a nuvole e farfalle cm 241x160
€ 1.200 - 1.800

408
Passatoia cinese inizio XX secolo
campo beige con medaglione centrale, rami fioriti nel campo
cm 352x83
€ 500 - 700

409
Vaso a sangue di bue, Cina XIX secolo
montato a lampada, altezza cm 74
€ 700 - 1.000

410
Baule da viaggio in mogano e bronzo, Inghilterra fine XVIII secolo
profili e maniglie incassate in ottone decorato con incisioni, al centro del coperchio bello stemma cardinalizio, un cassetto sul fronte, cm 124x88x42
€ 2.500 - 3.000

411
Vaso a decoro policromo con bronzi, Cina, dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 42
€ 1.200 - 1.800

412
Contadino con rospo in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 25
€ 400 - 600

413
Guanyin seduta su cane di Pho in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 25
€ 800 - 1.200

414
Pescatore in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 27
€ 800 - 1.200

415
Saggio seduto in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 33
€ 400 - 600

416
Guanyin seduta in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XX secolo
altezza cm 32
€ 800 - 1.200

417
Guanyin su radici in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 37
€ 800 - 1.200

418
Guanyin in piedi in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 43
€ 800 - 1.200

419
Figura maschile accovacciata in porcellana Blanc de Chine, Cina, XX secolo
altezza cm 11,5
€ 700 - 900

420
Cane in porcellana, Cina dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 12
€ 400 - 600

421
Due coppette da libagione in porcellana Blanc de Chine, Cina, Dinastia Qing, XVIII secolo
cm 8x14x11 e cm 9,5x13x10
€ 800 - 1.200

422
Coppia di scatoline porta te in porcellana a decorazione bianca e blu, Cina dinastia Qing, XIX secolo
cm 12x9x5 e cm 12x9x5,5
€ 400 - 500

423
Coppia di scatoline porta te in porcellana a decorazione bianca e blu, Cina dinastia Qing, XIX secolo
cm 11x9x5
€ 400 - 500

424
Figura femminile con vaso in porcellana policroma, Cina dinastia Qing, XIX secolo
altezza cm 29
€ 800 - 1.200

Condizioni di vendita

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".
La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).
L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.
I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.
Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.
I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.
In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.
In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.
In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonchè se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonchè formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.
Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonchè adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.
La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonchè di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.
In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.
Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:
a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;
b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;
c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.
Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti.
Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.
L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata della suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonchè per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.r.l.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova

Conditions of sales

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".
Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.
The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).
The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.
No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.
Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.
As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.
Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.
Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.
Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.
The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.
A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.
If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.
Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.
During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.
Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.
After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:
a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.
After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbursement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.
The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.
Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.
Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy

Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...:a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'**esposizione** durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad € 400.000, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.
Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.
Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effetuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:
- contanti fino a 2999 euro
- assegno circolare intestato a:
  Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: UBI Banca Spa
  via Ceccardi, Genova.
  IBAN: IT60U0311101401000000019420
  BIC/SWIFT: BLOPIT22

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.
Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

13 Giugno 2017

GUSTO, ARREDI E DIMORE
UNA COLLEZIONE ITALIANA

Asta 300

Scheda di Offerta

Io sottoscritto _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Indirizzo _____ Città _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____

e-mail _____ C.F./P. IVA _____

Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____

È necessario allegare copia del documento di identità nel caso di prima registrazione

Con la presente scheda mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le condizioni di vendita riportate sul catalogo, ed espressamente esonero la Cambi Casa d'Aste da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla Cambi Casa d'Aste

N. LOT.	DESCRIZIONE	OFFERTA MAX €	✆
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐

Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Alla cifra di aggiudicazione andranno aggiunti i **diritti d'asta del 25%** fino a € 400.000 e del 21% sull'eccedenza.

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte@cambiaste.com**, almeno cinque ore prima dell'inizio dell'asta.

E' possibile richiedere la partecipazione telefonica barrando l'apposita casella.
Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Lo stato di conservazione dei singoli lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi non potesse prendere visione diretta delle opere è pregato di richiedere un condition report al servizio apposito

La Casa D'Aste non sarà ritenuta responsabile per le offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse.

I lotti acquistati saranno ritirati a cura dell'acquirente. La Casa D'Aste rimane comunque a disposizione per informazioni e chiarimenti in merito.

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto concede al Battitore la facoltà di un ulteriore rilancio sull'offerta scritta con un massimale del: 5% ☐ 10% ☐ 20% ☐

Firma _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiaro di approvare specificatamente con l'ulteriore sottoscrizione che segue gli articoli ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9 delle Condizioni di Vendita

Firma _____

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova - Tel. +39 010 8395029 - Fax +39 010 879482 - genova@cambiaste.com

A.N.C.A. - Associazione Nazionale Case d'Aste

Blindarte Casa d'Aste
Via Caio Duilio 4d/10 80125 Napoli
Tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Aste Bolaffi - Archaion
Via Cavour 17/F 10123 Torino
Tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it - aste@bolaffi.it

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
Tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com - info@cambiaste.com

Capitolium Art
Via Carlo Cattaneo 55 25121 Brescia
Tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Eurantico
Località Centignano 01039 Vignanello (VT)
Tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com - info@eurantico.com

Farsettiarte
Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
Tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it - info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia S.r.l.
Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
Tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com - info@fidesarte.com

International Art Sale S.r.l.
Via G. Puccini 3 20121 Milano
Tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Maison Bibelot Casa d'Aste
Corso Italia 6 50123 Firenze
Tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini
Borgo Pietro Wuhrer 125 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Meeting Art Casa d'Aste
Corso Adda 11 13100 Vercelli
Tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it - info@meetingart.it

Galleria Pace
Piazza San Marco 1 20121 Milano
Tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
pace@galleriapace.com

Pandolfini Casa d'Aste
Borgo degli Albizi 26 50122 Firenze
Tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
pandolfini@pandolfini.it

Poleschi Casa d'Aste
Foro Buonaparte 68 20121 Milano
Tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
info@poleschicasadaste.it

Porro & C. Art Consulting
Via Olona 2 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

Sant'Agostino
Corso Tassoni 56 10144 Torino
Tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

Stadion Casa d'Aste
Riva Tommaso Gulli 10/a 34123 Trieste
Tel. 040 311319 - fax 040 311122
www.stadionaste.com - info@stadionaste.com

Von Morenberg Casa d'Aste
Via San Marco 3 38100 Trento
Tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
info@vonmorenberg.com

Regolamento

Articolo 1
I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2
Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3
I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4
I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5
I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.
I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.
I soci si impegnano affinchè i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.
I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6
I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7
I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.
Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8
La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.

Finito di stampare nel mese di Maggio 2017 da Grafiche G7 - Genova - Grafica: L'Agorà - Genova - Fotografie: Marco Bernasconi

cambiaste.com